



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

“P. L. Nervi – G. Galilei”

Sede ITG: viale Padre Pio da Pietrelcina, sn
Sede ITIS: via Parisi, Centro Studi Polivalente
70022 ALTAMURA (BA)



Altamura, lì 11 gennaio 2021

Ai **DOCENTI** dell'I.T.T.
proprie sedi

Ai Componenti del **CONSIGLIO** d'ISTITUTO
proprie sedi

al **SITO** della scuola

OGGETTO: schede di sintesi Collegio Docenti e Consiglio d'Istituto del 14 gennaio 2021

Con riferimento alle sedute del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto previste per il giorno 14 gennaio 2021, si trasmette in allegato, per opportuna conoscenza, copia della seguente documentazione:

1. scheda di sintesi Collegio Docenti;
2. scheda di sintesi Consiglio d'Istituto;
3. delibera regionale dimensionamento;
4. scheda adesione progetto CONFINI;
5. griglia selezione studenti progetti PON, PTOF e altri;
6. nota MIUR n. 38115 del 18/12/2017 - chiarimenti cambio destinatari progetti PON (nello specifico quanto evidenziato in giallo a pag. 7).

Il Dirigente Scolastico Reggente

prof. Giuseppe VERNI

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 39/1993*



Istituto Tecnico Tecnologico
"P. L. Nervi – G. Galilei"
Altamura (BA)
Cod. Mecc.: BATL07000T
e-mail: batl07000t@istruzione.it



OGGETTO: Convocazione COLLEGIO DOCENTI del 14.01.2021 ore 15.00.

1. SITUAZIONE SEDI SCOLASTICHE – proposte del CD e delibera

SI RIFERISCE DELLA SITUAZIONE SEDI SCOLASTICHE E DELL'ORGANIZZAZIONE SCUOLA: DETERMINAZIONI COLLEGIALI.

SI PREGA DI PRENDERE ATTO DEI PRECEDENTI DOCUMENTI:

- **RELAZIONE RSPP e altri;**
- **VERBALI n. 1 e n. 2;**
- **SOLLECITI - NOTE di trasmissione agli Enti del territorio per IMPIANTI TERMICI;**
- **SEGNALAZIONE criticità strutturali e RICHIESTA DOCUMENTI plessi scolastici.**

RIFERISCONO PER L'OPPORTUNO CONFRONTO I DOCENTI RSPP (PROF.RI COLONNA E LOUDICE).

2. PROPOSTA DI ORIENTAMENTO - IN PRESENZA - PER FAMIGLIE/STUDENTI - approvazione

SI DISCUTE IN MERITO ALLA PROPOSTA DI ORIENTAMENTO IN PRESENZA DA PARTE DELLE FAMIGLIE E STUDENTI INTERESSATI.

SI VALUTANO LE EVENTUALI MODALITA' IN SICUREZZA E PERIODI/ORARI DA PROPORRE, giusta proposta dei Docenti referenti già all'attenzione degli OO.CC. dal 07.01.2021.

RIFERISCONO PER L'OPPORTUNO CONFRONTO I DOCENTI REFERENTI (PROF.RI GENCO E MIRRA).

3. SITUAZIONE PROGETTI PON FSE/FESR SCUOLA – approvazione e delibera

PON FSE – potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità - CRITERI SELEZIONE STUDENTI PARTECIPANTI.

SI FA RIFERIMENTO ALLA SCHEDA/PROPOSTA INVIATA E ALLE NOTIZIE DELLA REFERENTE PROF.SSA DILEO.

4. COMUNICAZIONI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

- A) DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO – deliberazione DGR n. 2189 del 31.12.2020, cfr., tra l'altro, pagg. 17 e 18, punti n. 1, 3 e 5;**
- B) PROGETTO CONFINI: proposta di adesione – riferirà il prof. GENCO;**
- C) PIANO ATTIVITA' DOCENTI – criticità sovrapposizione periodi SCRUTINI FINALI (giugno 2021) con avvio procedure ESAMI STATO (14 giugno 2021 per 1^ prova 16.06.2021);**
- D) ALTRO IN PROGRESS**



Istituto Tecnico Tecnologico
"P. L. Nervi – G. Galilei"
Altamura (BA)
Cod. Mecc.: BATL07000T
e-mail: batl07000t@istruzione.it



OGGETTO: Convocazione CONSIGLIO DI ISTITUTO del 14.01.2021 ore 16.30.

1. SITUAZIONE SEDI SCOLASTICHE – proposte del CD e delibera

SI RIFERISCE DELLA SITUAZIONE SEDI SCOLASTICHE E DELL'ORGANIZZAZIONE SCUOLA: DETERMINAZIONI COLLEGIALI.

SI PREGA DI PRENDERE ATTO DEI PRECEDENTI DOCUMENTI:

- **RELAZIONE RSPP e altri;**
- **VERBALI n. 1 e n. 2;**
- **SOLLECITI - NOTE di trasmissione agli Enti del territorio per IMPIANTI TERMICI;**
- **SEGNALAZIONE criticità strutturali e RICHIESTA DOCUMENTI plessi scolastici.**

RIFERISCE PER L'OPPORTUNO CONFRONTO IL DOCENTE RSPP (PROF. LOUDICE).

2. PROPOSTA DI ORIENTAMENTO - IN PRESENZA - PER FAMIGLIE/STUDENTI - approvazione

SI DISCUTE IN MERITO ALLA PROPOSTA DI ORIENTAMENTO IN PRESENZA DA PARTE DELLE FAMIGLIE E STUDENTI INTERESSATI.

SI VALUTANO LE EVENTUALI MODALITA' IN SICUREZZA E PERIODI/ORARI DA PROPORRE, giusta proposta dei Docenti referenti già all'attenzione degli OO.CC. dal 07.01.2021.

RIFERISCE PER L'OPPORTUNO CONFRONTO IL DIRIGENTE SCOLASTICO.

3. SITUAZIONE PROGETTI PON FSE/FESR SCUOLA – approvazione e delibera

PON FSE – potenziamento dell'educazione all'imprenditorialità - CRITERI SELEZIONE STUDENTI PARTECIPANTI.

SI FA RIFERIMENTO ALLA SCHEDA/PROPOSTA INVIATA.

4. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE C.I. E DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

- A) **DIMENSIONAMENTO SCOLASTICO – deliberazione DGR n. 2189 del 31.12.2020, cfr., tra l'altro, pagg. 17 e 18, punti n. 1, 3 e 5;**
- B) **PROGETTO CONFINI: proposta di adesione;**
- C) **PIANO ATTIVITA' DOCENTI – criticità sovrapposizione periodi SCRUTINI FINALI (giugno 2021) con avvio procedure ESAMI STATO (14 giugno 2021 per 1^ prova 16.06.2021);**
- D) **ALTRO IN PROGRESS**



REGIONE PUGLIA

Deliberazione della Giunta Regionale

N. **2189** del 31/12/2020 del Registro delle Deliberazioni

Codice CIFRA: SUR/DEL/2020/00062

OGGETTO: DGR n. 2432 del 30/12/2019 e n. 54 del 20/01/2020. Piano regionale di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa per il biennio 2020/21 e 2021/22. Aggiornamento.

L'anno 2020 addì 31 del mese di Dicembre, in Bari, nella Sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Regionale, previo regolare invito nelle persone dei Signori:

Sono presenti:		Sono assenti:	
Assessore	Massimo Bray	Presidente	Michele Emiliano
Assessore	Alessandro Delli Noci	V.Presidente	Raffaele Piemontese
Assessore	Sebastiano G. Leo	Assessore	Pietro L. Lopalco
Assessore	Anna G. Maraschio	Assessore	Giovanni F. Stea
Assessore	Anna Maurodinoia		
Assessore	Donato Pentassuglia		

Assiste alla seduta il Segretario Generale: Dott. Giovanni Campobasso



REGIONE PUGLIA

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE,
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO**

SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITA'

SERVIZIO SISTEMA DELL'ISTRUZIONE E DEL DIRITTO ALLO STUDIO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Codice CIFRA: SUR/DEL/2020/00062

OGGETTO: DGR n. 2432 del 30/12/2019 e n. 54 del 20/01/2020. Piano regionale di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa per il biennio 2020/21 e 2021/22. Aggiornamento.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa *"Governo del sistema dell'istruzione: rete scolastica e offerta formativa"* e confermata dalle Dirigenti del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio e della Sezione Istruzione e Università, nonché dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue.

Premesso che l'art. 21 della Legge n. 59 del 15/03/1997 prevede la riorganizzazione del sistema scolastico in funzione dell'autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche.

L'art. 138 del D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 delega alle Regioni le funzioni in materia di istruzione scolastica e programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale, nei limiti delle disponibilità di risorse umane e finanziarie, sulla base dei piani provinciali e assicurando il coordinamento con la programmazione ministeriale. Inoltre, l'art. 139 del citato D.Lgs. n. 112/1998 trasferisce alle Province ed ai Comuni, a seguito di linee guida definite dalle Regioni, rispettivamente per l'istruzione secondaria superiore e per gli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti: *"a) l'istituzione, l'aggregazione, la fusione e la soppressione di scuole in attuazione degli strumenti di programmazione; b) la redazione dei piani di organizzazione della rete delle istituzioni scolastiche"*.

Con il DPR n. 233 del 18/06/1998 è stato, quindi, approvato il *"Regolamento recante norme per il dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche e per la determinazione degli organici funzionali dei singoli istituti, a norma dell'art. 21 della legge n. 59 del 16 luglio 1997"*.

Con la LR n. 24 dell'11/12/2000, Regione Puglia ha recepito le funzioni conferite alle regioni e fornite ulteriori indicazioni in ordine alle procedure da seguire per l'esercizio della funzione (art. 25, lett. e), nonché in ordine ai compiti attribuiti alle Province (art. 27).

Con l'adozione del primo *Piano regionale di dimensionamento*, approvato con deliberazione del Commissario *ad acta* n. 181 del 01/08/2000, è stato effettuato il riordino di tutte le Istituzioni Scolastiche statali pugliesi in prima fase.

La Legge Costituzionale n. 3/2001 e ss.mm.ii *"Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione"* ha riconosciuto alle Regioni una potestà esclusiva in materia di istruzione e formazione professionale e potestà legislativa concorrente in materia di istruzione, tracciando un sistema educativo unitario in cui sono attribuite competenze legislative alle Regioni e funzioni amministrative agli Enti locali, nel quadro di una legislazione statale di principio.

L'art. 64 della Legge n. 133 del 06/08/2008, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria"* e, in particolare, il comma 4-quinquies introdotto dall'art. 3 del DL n. 154 del 07/10/2008 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 189 del 04/12/2008, stabilisce che il MIUR e il MEF, sentito il Ministro per i rapporti con le Regioni, promuovono la stipula di un'intesa in sede di Conferenza Unificata per *"disciplinare l'attività di dimensionamento della rete scolastica [...]. Detta intesa prevede la definizione dei criteri finalizzati alla riqualificazione del sistema scolastico, al contenimento della spesa pubblica nonché ai tempi e alle modalità di realizzazione, mediante la previsione di appositi protocolli d'intesa tra le regioni e gli uffici scolastici regionali"*.

L'art. 19 della Legge n. 111 del 15/07/2011 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria"*, come modificato da ultimo dal decreto-legge n. 104/2013 (L. 128/2013), ha disposto al comma 4 un numero minimo di alunni per autonomia scolastica (pari a 600 o 400 per le istituzioni site nelle piccole isole, nei comuni montani, nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche), al fine di veder riconosciuto il Dirigente Scolastico e il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, ai sensi del successivo comma 5.

Con Sentenza n. 147 del 07/06/2012 la Corte Costituzionale, nel dichiarare incostituzionale il comma 4 del suddetto art. 19 della Legge n. 111/2011 per violazione dell'art. 117, comma 3, della Costituzione, precisa che *"il dimensionamento e la rete scolastica sono riservati alle Regioni nell'ambito della competenza concorrente"* e che *"il carattere di intervento di dettaglio nel dimensionamento della rete scolastica emerge, con ancor maggiore evidenza, dalla seconda parte del comma 4, relativa alla soglia minima di alunni che gli istituti comprensivi devono raggiungere per ottenere l'autonomia: in tal modo lo Stato stabilisce alcune soglie rigide le quali escludono in toto le Regioni da qualsiasi possibilità di decisione, imponendo un dato numerico preciso sul quale le Regioni non possono in alcun modo interloquire"*.

In data 10/07/2012 la 7^a Commissione del Senato ha, quindi, approvato una risoluzione che impegna il Governo *"a rispettare le specificità regionali, stabilendo [...] un parametro che consenta di determinare il contingente di dirigenti scolastici da assegnare a ciascuna Regione nell'ambito del quale ciascuna possa compiere le scelte più adatte al proprio territorio [...] basato, da un lato, sul numero di alunni di ciascuna Regione e, dall'altro, sull'esigenza di contenimento della spesa pubblica"*; parimenti alla Camera il Governo evidenzia l'opportunità di costituire un tavolo di concertazione in Conferenza Unificata.

Nel corso del 2013 la Conferenza delle Regioni, per il tramite della IX Commissione, ha avviato i lavori per la definizione dei suddetti parametri ed elabora la bozza di Intesa da sancire in Conferenza Unificata, la quale avrebbe dovuto entrare in vigore dopo l'abrogazione dei commi 5 e 5-bis dell'art. 19 del DL 98/2011 e ss.mm.ii.. Successivamente, nella seduta dell'11/04/2013 la Conferenza delle Regioni ha espresso avviso contrario all'Intesa ritenendo i contenuti in contrasto con i commi 5 e 5-bis dell'art. 19 della L. n. 111/2011, che il MEF riteneva di non poter abrogare per mancanza di risorse.

Il DL n. 104/2013 (art. 12 della Legge n. 128 dell'08/11/2013 "*Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca*") inserisce il comma 5-ter all'art. 19 della L. n. 111/2011, il quale dispone che, al fine di consentire l'ottimale dimensionamento delle istituzioni scolastiche e la programmazione degli organici, i criteri per l'individuazione delle istituzioni scolastiche alle quali può essere assegnato il DS e il DSGA devono essere definiti con decreto del MIUR, di concerto con il MEF, previo accordo da raggiungere in sede di Conferenza Unificata al fine di consentire alle Regioni di provvedere autonomamente al dimensionamento scolastico sulla base dell'accordo.

Tuttavia, non essendo stato raggiunto l'Accordo in sede di Conferenza Unificata previsto dall'art. 19, comma 5-ter, del D.L. n. 98/2011, permangono, ad oggi, le disposizioni di cui all'art. 19, commi 5 e 5-bis della Legge 111/2011 come modificati dalla Legge 183/2011, art. 4 commi 69 e 70.

Il tema è stato ripreso dalla IX Commissione della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome alla fine del 2018; in particolare, nella seduta del 07/11/2018 la Commissione all'unanimità ha inteso dare attuazione alle prerogative regionali nel dimensionamento e nell'organizzazione della rete scolastica, prevedendo una soglia nell'ambito della quale poi le Regioni provvederanno al dimensionamento anche in base alle peculiarità e delle particolari esigenze del proprio territorio e, quindi, di avviare i lavori per proporre un documento regionale da portare in Conferenza. Nel corso del 2019 la IX Commissione della Conferenza delle Regioni ha, inoltre, attivato un tavolo in Conferenza Unificata al fine di dare attuazione alla sentenza della Corte Costituzionale 147/2012 e anche alla luce della risoluzione Doc. VII-bis n.1 del 10/07/2012 della 7^a Commissione del Senato, ovvero di ripartire con una concertazione tesa a consentire alle Regioni medesime la possibilità di realizzare il dimensionamento anche in base alle peculiarità e alle particolari esigenze del proprio territorio.

Considerato che, come già esposto, nelle more della rielaborazione dei su menzionati parametri in attuazione della Sentenza della Corte Costituzionale n. 147/2012, la disposizione che regola il dimensionamento della rete scolastica è quella prevista dall'art. 19, commi 5 e 5-bis della Legge 111/2011, come modificati dalla Legge 183/2011, art. 4 commi 69 e 70, ovvero un numero minimo di alunni di 600 e 400 (per particolari situazioni) al fine di assegnare il DS e il DSGA ad un'Istituzione Scolastica.

Purtuttavia, l'art. 1, comma 978 della *Legge di Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023* prevede che "*per l'anno scolastico 2021/2022, alle istituzioni scolastiche autonome costituite con un numero di alunni inferiore a 500 unità, ridotto fino a 300 unità per le istituzioni situate nelle piccole isole, nei comuni montani o nelle aree geografiche caratterizzate da specificità linguistiche, non possono essere assegnati dirigenti scolastici con incarico a tempo indeterminato. Le predette istituzioni scolastiche sono conferite in reggenza a dirigenti scolastici titolari di incarico presso altre istituzioni scolastiche autonome*" e "*non può essere assegnato in via esclusiva un posto di direttore dei servizi generali e amministrativi [...], assegnato in comune con altre istituzioni scolastiche*".

Considerato che Regione Puglia al fine di determinare il livello ottimale di erogazione del servizio scolastico e migliorare e valorizzare il sistema nel suo complesso, rendendo pienamente fruibile l'esercizio del diritto all'istruzione, nel 2019, ha organizzato e tenuto incontri con le Province/Città Metropolitana e i Comuni, finalizzati alla realizzazione di una fase di studio e analisi che, partendo dai dati disponibili nelle banche dati ufficiali, ha consentito di mappare l'assetto attuale delle Istituzioni Scolastiche e realizzare un Sistema di Supporto alla Decisione (accessibile al link <https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it/dimensionamento>) e con deliberazione della Giunta Regionale n. 1786 del 07/10/2019 ha approvato, le *Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico e la programmazione dell'offerta formativa per il biennio 2020/21 e 2021/22*.

Ad esito del procedimento, con **DGR n. 2432 del 31/12/2019** la Regione ha approvato il *Piano regionale di dimensionamento della rete scolastica e programmazione dell'offerta formativa per il biennio 2020/21 e 2021/22*, come definito negli allegati A) "*Assetto scolastico – Infanzia, primo e secondo ciclo di Istruzione*", B) "*Offerta formativa (secondo ciclo di istruzione)*" C) "*Assetto invariato*", D) "*Allineamento dei dati riportati nel Sistema Informativo Dell'Istruzione – SIDI e nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica – ARES con le situazioni in punto di fatto*" ed E), sez. 1) e 2) "*Elenco indirizzi di studio che non hanno ricevuto iscrizioni per due aa.ss. consecutivi (SIDI)*".

Successivamente, poiché sono emersi alcuni errori materiali e sono pervenute da parte dei soggetti istituzionali competenti richieste di correzione ed emendamento al Piano, con **DGR n. 54 del 21/01/2020** la Regione ha approvato

le Rettifiche, integrazioni ed emendamenti al Piano regionale di dimensionamento della rete scolastica e programmazione dell'offerta formativa per il biennio 2020/21 e 2021/22 approvato con la citata DGR 2432/2019 e, contestualmente, l'Allegato 1 (Allegato E alla DGR n. 2432 del 30/12/2019 - emendato) "Elenco indirizzi di studio che non hanno ricevuto iscrizioni per due a.a.s. consecutivi (SIDI)", con il quale sono stati riattivati alcuni degli indirizzi disattivati con la precedente Delibera, su istanza delle Istituzioni Scolastiche.

Nel corso del 2020 i soggetti istituzionali competenti hanno presentato agli uffici regionali ulteriori richieste di correzione di errori materiali contenuti nelle citate DGR n. 2432/2019 e n. 54/2020, nonché di aggiornamento delle decisioni previste per l'a.s. 2021/22.

Ciò premesso e considerato,

per quanto attiene all'aggiornamento del piano, si rappresenta quanto segue.

Con nota prot. n. AOO_162/5404 del 25/11/2020 la Sezione Istruzione e Università di Regione Puglia, "verificati i dati sulle iscrizioni delle Istituzioni Scolastiche, le variazioni dei livelli di dimensionamento rispetto all'a.s. 2019/20 e il ricorrere delle condizioni sospensive di alcune decisioni per l'a.s. 2021/22 assunte con le suddette DGR", ha trasmesso all'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e, per conoscenza, alle Province e Città Metropolitana la ricognizione delle modifiche di assetto previste per l'a.s. 2021/22 dal Piano approvato con DGR n. 2432 del 31/12/2019 e n. 54 del 21/01/2020. Nello specifico, le decisioni del Piano inerenti le modifiche di assetto previste a partire dall'a.s. 2021/22 "salvo aggiornamenti del Piano" e per le quali si sono verificate le condizioni espresse nel Piano medesimo, sono le seguenti.

Decisioni DGR n. 2432/2019 e n. 54/2020 per l'a.s. 2021/22.

<i>Città Metropolitana di Bari – Infanzia e primo ciclo di istruzione – Comune di Bari</i>					
Denominazione IS	Comune IS	OF 19-20	OD 20-21	OF 20-21	Decisione della Regione espressa con DGR 2432/2019 e ss.mm.ii.
17 C.D. "POGGIOFRANCO"	Bari	958	1001	1001	L'Istituzione Scolastica sarà oggetto di riorganizzazione per l'a.s. 2021/22 mediante scorporo del punto di erogazione di scuola primaria "Via Carrante", cod. BAEE01707E, al fine di accorparlo al 26 CD Monte San Michele, e l'accorpamento della SS1G T. Fiore cod. BAMM03600G, salvo aggiornamento del Piano.
26 C.D. "MONTE SAN MICHELE"	Bari	628	628	628	L'Istituzione Scolastica sarà oggetto di riorganizzazione per l'a.s. 2021/22 mediante accorpamento del punto di erogazione di scuola primaria "Via Carrante", cod. BAEE01707E, del 17' CD Poggiofranco, cod. BAEE017007, salvo aggiornamento del presente Piano.
S.S.1 G. "T. FIORE"	Bari	593	501	501	Vista la documentazione trasmessa: l'Istituzione Scolastica sarà oggetto di riorganizzazione per l'a.s. 2021/mediante accorpamento ai punti di erogazione di scuola dell'infanzia "Via M. Luther King", cod. BAAA017024, e primaria "Via Tauro", cod. BAEE017018E, del 17' CD Poggiofranco, cod. BAEE017007, salvo aggiornamento del presente Piano.
<i>Città Metropolitana di Bari – Infanzia e primo ciclo di istruzione – Comune di Bari</i>					
Denominazione IS	Comune IS	OF 19-20	OD 20-21	OF 20-21	Decisione della Regione espressa con DGR 2432/2019 e ss.mm.ii.
2 S.S.1 G. "A. D'AOSTA"	Bari	555	570	570	Vista la documentazione trasmessa: l'Istituzione Scolastica sarà oggetto di riorganizzazione in Istituto Comprensivo per l'a.s. 2021/22 per accorpamento dei punti di erogazione di scuola dell'infanzia e primaria "Don Orione", cod. BAAA88402T e BAEE884023, dall'IC Japigia 1 - Verga, cod. BAIC88400X, salvo aggiornamento del presente Piano.
I.C. "JAPIGIA 1 - VERGA"	Bari	1140	1159	1159	Vista la documentazione trasmessa: l'Istituzione Scolastica sarà oggetto di riorganizzazione per l'a.s. 2021/22 mediante scorporo dei punti di erogazione di scuola dell'infanzia e primaria "Don Orione", cod. BAAA88402T e BAEE884023, al fine dell'accorpamento alla SS1G "Amedeo d'Aosta", salvo aggiornamento del presente Piano.
<i>Città Metropolitana di Bari – Infanzia e primo ciclo di istruzione – Comune di Modugno</i>					
Denominazione IS	Comune IS	OF 19-20	OD 20-21	OF 20-21	Decisione della Regione espressa con DGR 2432/2019 e ss.mm.ii.
3					

2 C.D. "VIA NAPOLI"	Modugno	1125	1063	1063	Vista la documentazione trasmessa: l'Istituzione Scolastica sarà oggetto di riorganizzazione per l'a.s. 2021/22, per scorporo dei punti di erogazione di scuola dell'infanzia "Anna Frank" cod. BAAA12102L e primaria "Via Po" cod. BAEE121062, al fine dell'accorpamento alla SS1G "Casavola-D'Assisi", salvo aggiornamento del presente Piano.
S.S.1 G. "F. CASAVOLA-D'ASSISI"	Modugno	579	620	620	Vista la documentazione trasmessa: l'Istituzione Scolastica sarà oggetto di riorganizzazione per l'a.s. 2021/22, al fine di costituire un nuovo IC mediante l'accorpamento dei punti di erogazione di scuola dell'infanzia "Anna Frank" cod. BAAA12102L e primaria "Via Po" cod. BAEE121062 del 2 CD Via Napoli, salvo aggiornamento del presente Piano.

Provincia di Barletta-Andria-Trani – Infanzia e primo ciclo di istruzione – Comune di Trani

Denominazione IS	Comune IS	OF 19-20	OD 20-21	OF 20-21	Decisione della Regione espressa con DGR 2432/2019 e ss.mm.ii.
3 C.D. "D'ANNUNZIO"	Trani	567	579	579	L'Istituzione Scolastica sarà oggetto di riorganizzazione per l'a.s. 2021/22 per accorpamento dei PE del 2 CD "Mons. Petronelli" denominati "Brig. A. Cezza", cod. BAAA17306D BAEE17302E, salvo aggiornamento del presente Piano.
2 C.D. "MONS. PETRONELLI"	Trani	1378	1338	1338	L'Istituzione Scolastica sarà oggetto di riorganizzazione per l'a.s. 2021/22 per scorporo dei denominati "Brig. A. Cezza", cod. BAAA17306D BAEE17302E, al fine dell'accorpamento al 3 CD "D'Annunzio", salvo aggiornamento del presente Piano.

Decisioni con condizioni DGR n. 2432/2019 e n. 54/2020 per l'a.s. 2021/22. Le condizioni si sono verificate.

Città Metropolitana di Bari – Infanzia e primo ciclo di istruzione – Comune di Bitonto

Denominazione IS	Comune IS	OF 19-20	OD 20-21	OF 20-21	Decisione della Regione DGR 2432/2019
I.C. "DON TONINO BELLO"-PALOMB.	Bitonto	530	510	510	L'Istituzione Scolastica sarà oggetto di riorganizzazione per fusione con il CD "G. Caiati", cod. BAEE55900N, per l'a.s. 2021/22, qualora al completamento delle iscrizioni per il medesimo a.s. il CD "G. Caiati" risulti sottodimensionato, salvo aggiornamento del presente Piano.
C.D. "G. CAIATI"	Bitonto	623	563	563	Vista la documentazione trasmessa: l'Istituzione Scolastica sarà oggetto di riorganizzazione per fusione con l'IC "Don Tonino Bello – Palombaio" cod. BAIC80800A, per l'a.s. 2021/22, qualora al completamento delle iscrizioni per il medesimo a.s. il CD "G. Caiati" risulti sottodimensionato, salvo aggiornamento del presente Piano finalizzato alla risoluzione delle criticità legate al sottodimensionamento e al sovradimensionamento delle IS locali.

Città Metropolitana di Bari – Infanzia e primo ciclo di istruzione – Comune di Mola di Bari

Denominazione IS	Comune IS	OF 19-20	OD 20-21	OF 20-21	Decisione della Regione DGR 2432/2019
1 C.D. "M. MONTESSORI"	Mola Di Bari	827	861	861	Vista la documentazione trasmessa: l'Istituzione Scolastica sarà oggetto di riorganizzazione in Istituto Comprensivo per l'a.s. 2021/22 mediante accorpamento allo stesso della sede centrale della SS1G "Alighieri-Tanzi" cod. BMM25700A (attiva nell'edificio di Via Toti 87, cod. ARES 0720280596) qualora al completamento delle iscrizioni per l'a.s. 2020/21 il 2 CD "S. Giuseppe" risulti sottodimensionato, salvo aggiornamento del presente Piano.
2 C.D. "S. GIUSEPPE"	Mola Di Bari	607	556	556	Vista la documentazione trasmessa: l'Istituzione Scolastica sarà oggetto di riorganizzazione in Istituto Comprensivo per l'a.s. 2021/22 mediante accorpamento allo stesso della succursale della SS1G "Alighieri-Tanzi" cod. BMM25700A (attiva nell'edificio di Via del Frascinaro 6, cod. ARES 0720280597) qualora al completamento delle iscrizioni per l'a.s. 2020/21 il medesimo 2 CD "S. Giuseppe" risulti sottodimensionato, salvo aggiornamento del presente Piano.
S.S.1 G. "ALIGHIERI - TANZI"	Mola Di Bari	687	654	654	Vista la documentazione trasmessa: L'IS sarà oggetto di riorganizzazione per l'a.s. 2021/22 mediante l'accorpamento della sede centrale attiva nell'edificio di Via Toti 87, cod. ARES 0720280596, al I CD Montessori e della succursale attiva nell'edificio di Via del Frascinaro 6, cod. ARES 0720280597, al 2 CD S. Giuseppe, per la costituzione di due IC, qualora al completamento delle iscrizioni per l'a.s. 2020/21 il 2 CD "S. Giuseppe" risulti sottodimensionato, salvo aggiornamento del Piano.

6

Provincia di Brindisi - Infanzia e primo ciclo di istruzione – Comune di San Michele Salentino

Denominazione IS	Comune IS	OF 19-20	OD 20-21	OF 20-21	Decisione della Regione DGR 2432/2019
I.C. "GIOVANNI XXIII"	San Michele Salentino	606	591	591	Vista la documentazione trasmessa: l'Istituzione Scolastica è da intendersi riorganizzata per fusione al Primo IC di San Vito dei Normanni, cod. BRIC82100V, per l'a.s. 2021/22 qualora al completamento delle iscrizioni per l'a.s. 2020/21 il medesimo I.C. "GIOVANNI XXIII" risulti sottodimensionato, salvo aggiornamento del presente Piano.
PRIMO I.C. S. VITO DEI NORMANNI	San Vito Dei Normanni	742	700	713	Vista la documentazione trasmessa: l'Istituzione Scolastica è da intendersi riorganizzata per fusione all'IC "Giovanni XXIII" di San Michele Salentino, cod. BRIC80000T, per l'a.s. 2021/22 qualora al completamento delle iscrizioni per l'a.s. 2020/21 il medesimo I.C. "GIOVANNI XXIII" risulti sottodimensionato, salvo aggiornamento del presente Piano.

7

Provincia di Foggia - Infanzia e primo ciclo di istruzione – Comuni di Biccari, Alberona, Roseto Valfortore, Carlantino, Celenza Valfortore, San Marco La Catola, Volturino, Motta Montecorvino, Volturara Appula.

Denominaz. IS	Comune IS	OF 19-20	OD 20-21	OF 20-21	Decisione della Regione DGR 2432/2019
I.C. "ROSETI"	Biccari Alberona Roseto Valfortore	348	329	329	Vista la documentazione: si autorizza la trasformazione per accorpamento dei punti di erogazione di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado attivi nei comuni di Motta Montecorvino e Volturino (cod. FGAA82405N, FGMM82404R, FGEE82405V, FGEE82406X, FGAA82406P e FG0082405T) dall'IC. Monti Dauni di Celenza Valfortore, per l'a.s. 2021/22 qualora al completamento delle iscrizioni per l'a.s. 2020/21 il medesimo I.C. "Monti Dauni" di Celenza V. risulti sottodimensionato, salvo aggiornamento del Piano.
I.C. "MANDES"	Casalvecchio Di Puglia Casalnuovo Monterotaro Casalvecchio Di Puglia Pietramontecorvino	640	583	583	Vista la documentazione presentata: l'Istituzione Scolastica sarà oggetto di riorganizzazione, per accorpamento dei punti di erogazione di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado attivi nei comuni di Carlantino, Celenza Valfortore e San Marco la Catola (cod. FGAA82401D, FGEE82402Q, FGMM82402P, FGAA82402E, FGEE82401P, FGMM82401N, FGAA82403G, FGEE82403R, FGMM82403Q) dall'IC. Monti Dauni di Celenza Valfortore, per l'a.s. 2021/22 qualora al completamento delle iscrizioni per l'a.s. 2020/21 il medesimo I.C. "Monti Dauni" di Celenza V. risulti sottodimensionato, salvo aggiornamento del presente Piano.
I.C. "MONTI DAUNI"	Carlantino Celenza V. S.Marco La Catola, Volturino Motta M. Volturara A.	414	386	386	Vista la documentazione presentata: l'Istituzione Scolastica sarà oggetto di riorganizzazione per accorpamento dei punti di erogazione attivi nei comuni di Carlantino, Celenza Valfortore e San Marco la Catola all'IC "Mandes" e dei punti di erogazione attivi nei comuni di Motta Montecorvino e Volturino all'IC di Biccari, per l'a.s. 2021/22 qualora al completamento delle iscrizioni per l'a.s. 2020/21 l'IC Monti Dauni di Celenza Valfortore risulti sottodimensionato, salvo aggiornamento del presente Piano.

8

Provincia di Foggia - Infanzia e primo ciclo di istruzione – Comune di Orta Nova

Denominazione IS	Comune IS	OF 19-20	OD 20-21	OF 20-21	Decisione della Regione DGR 2432/2019
C.D. "VITTORIO VENETO"	Orta Nova	609	571	571	Vista la documentazione presentata: l'Istituzione Scolastica è da intendersi trasformata in IC per accorpamento di tre sezioni di scuola secondaria di primo grado "Pertini" cod. FGMM880012 dell'omonimo IC, per l'a.s. 2021/22 qualora al completamento delle iscrizioni per l'a.s. 2020/21 il medesimo CD Vittorio Veneto risulti sottodimensionato, salvo aggiornamento del presente Piano.
I.C. "S. PERTINI"	Orta Nova	1108	1101	1101	Vista la documentazione presentata: l'Istituzione Scolastica è da intendersi trasformata per scorporo di tre sezioni di scuola secondaria di primo grado "Pertini" cod. FGMM880012, al fine di accorparle all'attuale CD Vittorio Veneto, per l'a.s. 2021/22 qualora al completamento delle iscrizioni per l'a.s. 2020/21 il medesimo CD Vittorio Veneto risulti sottodimensionato, salvo aggiornamento del presente Piano.

9

Provincia di Lecce - Infanzia e primo ciclo di istruzione – Comune di Galatina

Denominaz. IS	Comune IS	OF 19-20	OD 20-21	OF 20-21	Decisione della Regione DGR 2432/2019
I.C. GALATINA POLO 1	Galatina	934	823	823	L'Istituzione Scolastica è da intendersi riorganizzata per scorporo del punto di erogazione di scuola dell'infanzia "Via Teano" cod. LEAA887035 al fine dell'accorpamento al Polo 2 cod. LEIC888002, per l'a.s. 2021/22, qualora al completamento delle iscrizioni per l'a.s. 2021/22 il medesimo Polo 2 risulti sottodimensionato, salvo aggiornamento del presente Piano
I.C. GALATINA POLO 2	Galatina	607	577	577	Vista la documentazione trasmessa: l'Istituzione Scolastica è da intendersi riorganizzata per accorpamento del punto di erogazione di scuola dell'infanzia "Via Teano" cod. LEAA887035 del Polo 1 di Galatina, cod. LEIC887006, per l'a.s. 2021/22, qualora al completamento delle iscrizioni per l'a.s. 2021/22 il medesimo Polo 2 risulti sottodimensionato, salvo aggiornamento del presente Piano.

Provincia di Lecce - Infanzia e primo ciclo di istruzione – Comune di Lecce

Denominaz. IS	Comune IS	OF 19-20	OD 20-21	OF 20-21	Decisione della Regione DGR 2432/2019
1 C.D. "C. BATTISTI"	Lecce	815	781	784	L'Istituzione Scolastica sarà oggetto di riorganizzazione mediante fusione con la SS1G Quinto Ennio cod. LEMM00400V, per l'a.s. 2021/22, qualora al completamento delle iscrizioni per l'a.s. 2020/21 la medesima SS1G Q. Ennio risulti sottodimensionata, salvo aggiornamento del presente Piano.
SS1G "QUINTO ENNIO"	Lecce	619	581	581	Vista la documentazione trasmessa: l'Istituzione Scolastica sarà oggetto di riorganizzazione per fusione con il CD Battisti, per l'a.s. 2021/22, qualora al completamento delle iscrizioni per l'a.s. 2020/21 la medesima SS1G Q. Ennio risulti sottodimensionata, salvo aggiornamento del presente Piano.

Provincia di Lecce - Infanzia e primo ciclo di istruzione – Comune di Veglie

Denominazione IS	Comune IS	OF 19-20	OD 20-21	OF 20-21	Decisione della Regione DGR 2432/2019
I.C. "PEPPINO IMPASTATO"	Veglie	792	776	776	Vista la documentazione trasmessa: l'Istituzione Scolastica sarà oggetto di riorganizzazione per fusione con l'altro IC comunale per l'a.s. 2021/22, qualora al completamento delle iscrizioni per l'a.s. 2020/21 il Polo 2 continui ad essere sottodimensionato, salvo aggiornamento del presente Piano.
I.C. VEGLIE POLO 2	Veglie	559	535	535	Vista la documentazione trasmessa: l'Istituzione Scolastica sarà oggetto di riorganizzazione per fusione con l'altro IC comunale per l'a.s. 2021/22, qualora al completamento delle iscrizioni per l'a.s. 2020/21 il Polo 2 continui ad essere sottodimensionato, salvo aggiornamento del presente Piano

Provincia di Taranto - Infanzia e primo ciclo di istruzione – Comuni di Leporano e Taranto

Denominazione IS	Comune IS	OF 19-20	OD 20-21	OF 20-21	Decisione della Regione DGR 2432/2019
I.C. "PADRE GEMELLI"	Leporano	581	553	666	Vista la documentazione trasmessa: l'Istituzione Scolastica è da intendersi riorganizzata per fusione con l'IC "De Amicis" di Taranto, cod. TAIC83800V per l'a.s. 2021/22, qualora al completamento delle iscrizioni per l'a.s. 2020/21 l'IC "De Amicis" di Taranto risulti sottodimensionato, salvo aggiornamento del presente Piano.
I.C. "E. DE AMICIS"	Taranto	602	509	506	Vista la documentazione trasmessa: [...] l'Istituzione Scolastica è da intendersi riorganizzata per fusione con l'IC "Padre Gemelli" di Leporano cod. TAIC815006 per l'a.s. 2021/22, qualora al completamento delle iscrizioni per l'a.s. 2020/21 il medesimo IC "De Amicis" di Taranto risulti sottodimensionato, salvo aggiornamento del presente Piano.

Provincia di Taranto - Infanzia e primo ciclo di istruzione – Comune di Mottola

Denominazione	Comune	OF	OD	OF	Decisione della Regione DGR 2432/2019
IS	IS	19- 20	20- 21	20- 21	
I.C. "A. MANZONI"	Mottola	753	740	743	Vista la documentazione trasmessa: l'Istituzione Scolastica sarà oggetto di riorganizzazione per fusione con l'IC "SAN G. BOSCO" di Mottola, cod. TAIC86900E, qualora nell'organico di diritto dell'a.s. 2020/21 il medesimo IC "SAN G. BOSCO" risulti ancora sottodimensionato, salvo aggiornamento del presente Piano.
I.C. "SAN G. BOSCO"	Mottola	571	547	547	Vista la documentazione trasmessa: si autorizza l'attivazione di un punto di erogazione di scuola secondaria di primo grado, previa disponibilità di un plesso idoneo da parte dell'ente locale; qualora nell'organico di diritto dell'a.s. 2020/21 l'Istituzione Scolastica risulti ancora sottodimensionata o qualora non disponibile un plesso idoneo per l'attivazione della SS11G, l'Istituzione Scolastica sarà oggetto di riorganizzazione per fusione con l'IC "A. Manzoni" di Mottola, cod. TAIC852005, salvo aggiornamento del presente Piano.

14

Provincia di Taranto - secondo ciclo di istruzione – Comune di Taranto

Denominazione	Comune	OF	OD	OF	Decisione della Regione DGR 2432/2019
IS	IS	19- 20	20- 21	20- 21	
I.I.S.S. "ARCHIMEDE"	Taranto	742	740	740	Vista la documentazione trasmessa: l'Istituzione Scolastica sarà oggetto di riorganizzazione per fusione con l'IIS LISIDE cod. TAIS03400Q per l'a.s. 2021/22, qualora al completamento delle per l'a.s. 2020/21 il medesimo IIS "Liside" risulti ancora sottodimensionato, salvo aggiornamento del presente Piano. In merito al plesso "Falanto", si fa riferimento a quanto espresso per l'IC "De Amicis" cod. TAIC83800V
LISIDE	Taranto	592	591	591	Vista la documentazione trasmessa: l'Istituzione Scolastica sarà oggetto di riorganizzazione per fusione con l'IIS ARCHIMEDE cod. TAIS024005 per l'a.s. 2021/22, qualora al completamento delle per l'a.s. 2020/21 il medesimo IIS "Liside" risulti ancora sottodimensionato, salvo aggiornamento del presente Piano.

15

Con nota prot. n. AOO_SP3/0256 del 10/12/2020 l'Assessore all'Istruzione ha rappresentato alle Province e Città Metropolitana che "nelle ultime settimane sono pervenute da parte di alcune Istituzioni Scolastiche e Comuni istanze e richieste inerenti le modifiche di assetto" di cui alla suddetta nota prot. n. AOO_162/5404 del 25/11/2020, "alle quali non corrisponde formale proposta di aggiornamento da parte delle rispettive Province e Città Metropolitana", e che "in mancanza di formale proposta di aggiornamento da parte" delle medesime "entro il 15 dicembre p.v., si procederà nell'ambito di quanto deliberato con DGR n. 2432 del 31/12/2019".

Con comunicazione del 15/12/2020 la **Provincia di Taranto** ha trasmesso il Decreto del Presidente n. 84 del 15/12/2020 in riscontro alla prot. n. AOO_SP3/0256 e con riferimento alla decisione di cui al precedente punto n. 13.

Con nota prot. n. 26195 del 15/12/2020 la **Provincia di Barletta-Andria-Trani** ha riscontrato la prot. n. AOO_SP3/0256 con riferimento alla decisione di cui al precedente punto n. 4.

Con nota prot. n. 37146 del 17/12/2020, acquisita al prot. con n. AOO_162/5775 del 17/12/2020, l'**Ufficio Scolastico Regionale**, con riferimento alla nota di questo Assessorato prot. n. 256/2020, ha chiesto agli uffici regionali "di voler trasmettere le formali proposte di aggiornamento delle decisioni del Piano [...] eventualmente pervenute, per il seguito di propria competenza, ex D.Lgs. 112/98" e di "riscontrare quanto prima".

Con nota prot. con n. AOO_162/5807 del 18/12/2020, la **Sezione Istruzione e Università di Regione Puglia** ha trasmesso le proposte di aggiornamento al Piano pervenute agli uffici regionali in riscontro alla citata nota prot. n. 256/2020, chiedendo all' Ufficio Scolastico Regionale l'espressione del parere di competenza. Con la medesima nota la Sezione Istruzione e Università di Regione Puglia ha trasmesso anche le ulteriori richieste e proposte pervenute da parte delle amministrazioni comunali, con riferimento alle decisioni riportate nella nota prot. n. 5404/2020, chiedendo all' Ufficio Scolastico Regionale l'espressione del parere, sebbene non fosse pervenuto alcun riscontro da parte delle rispettive Province e Città Metropolitana .

Con nota prot. n. 37841 del 21/12/2020, acquisita al prot. con n. AOO_162/5834 del 22/12/2020, l'**Ufficio Scolastico Regionale** ha trasmesso il proprio parere di competenza in riscontro alla nota nota prot. AOO_162/5807/2020.

Con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 146 del 28/12/2020 la **Città Metropolitana di Bari** ha approvato l'aggiornamento alla Deliberazione n. 160 del 16 dicembre 2019 avente ad oggetto "Dimensionamento dell'assetto scolastico e programmazione dell'offerta formativa per il biennio 2020/21 e 2021/22", in riscontro alla nota prot. n. AOO_SP3/0256 del 10/12/2020 e con riferimento, tra le altre, alle decisioni di cui ai precedenti punti n. 1 e 2.

Sui temi in argomento, richieste delle Istituzioni Scolastiche, proposte dei Comuni, delle Province e della Città Metropolitana e parere reso dall'USR per la Puglia, sono state sentite le Organizzazioni Sindacali di settore.

Considerato, pertanto, che le richieste e proposte di aggiornamento al *Piano regionale di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa per il biennio 2020/21 e 2021/22*, approvato con DGR n. 2432/2019 e n. 54/2020, attualmente pervenute risultano essere quelle di seguito riportate.

PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI (cfr. punto 4. del documento allegato alla nota prot. AOO_162/5404/2020)

BAEE174008 - 3 C.D. "D'ANNUNZIO" - Trani

Proposta della Provincia di Barletta-Andria-Trani: "Non saranno apportate modifiche al Piano provinciale di organizzazione della rete delle Istituzioni scolastiche per il primo e il secondo ciclo per gli anni scolastici 2020/21 e 2021/22 approvato con deliberazione del presidente n. 38 del 29/11/2019. [...] l'Amministrazione Comunale (di Trani, ndr) con nota prot. n. 26044 del 14/12/2020 ha confermato l'attuale assetto per l'a.s. in corso, nonché per l'a.s. 2021/22, a causa delle difficoltà generate dalla situazione pandemica, rinviando al successivo Piano [...] le modifiche di assetto".

Parere di Ufficio Scolastico Regionale: "Si conferma quanto rappresentato dall'Ente provincia, non apportando modifiche al Piano regionale di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa per il biennio 2020/21 e 2021/22, approvato con DGR n. 2432/2019 e n. 54/2020."

BAEE17300C - 2 C.D. "MONS. PETRONELLI" - Trani

Proposta della Provincia di Barletta-Andria-Trani: "Non saranno apportate modifiche al Piano provinciale di organizzazione della rete delle Istituzioni scolastiche per il primo e il secondo ciclo per gli anni scolastici 2020/21 e 2021/22 approvato con deliberazione del presidente n. 38 del 29/11/2019. [...] l'Amministrazione Comunale (di Trani, ndr) con nota prot. n. 26044 del 14/12/2020 ha confermato l'attuale assetto per l'a.s. in corso, nonché per l'a.s. 2021/22, a causa delle difficoltà generate dalla situazione pandemica, rinviando al successivo Piano [...] le modifiche di assetto".

Parere di Ufficio Scolastico Regionale: "Si conferma quanto rappresentato dall'Ente provincia, non apportando modifiche al Piano regionale di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa per il biennio 2020/21 e 2021/22, approvato con DGR n. 2432/2019 e n. 54/2020"

PROVINCIA DI TARANTO (cfr. punto 13. del documento allegato alla nota prot. AOO_162/5404/2020).

TAIC815006 - I.C. "PADRE GEMELLI" – Leporano (TA)

Proposta della Provincia di Taranto: "Mantenimento dell'attuale assetto".

Parere di Ufficio Scolastico Regionale: "Si condivide la decisione dell'Ente provincia mantenendo l'attuale assetto dell' IC "Padre Gemelli" di Leporano."

TAIC83800V - I.C. "E. DE AMICIS" – Taranto (TA)

Richiesta dell'Istituzione Scolastica: "Fusione con l'IC Sciascia, conservando il nome dell'IS accanto a quella a cui sarà accorpato" (Verbale Collegio dei docenti n. 5 del 14/12/2020).

Proposta del Comune: "Fusione con l'IC Sciascia" (Deliberazione di Giunta Comunale n. 342 del 11/12/2020).

Proposta della Provincia di Taranto: "Fusione con l'IC Sciascia".

Parere di Ufficio Scolastico Regionale: "La decisione dell'Ente provincia di accorpate l'I.C. "E. De Amicis" all'I.C. "L. Sciascia" non è sostenibile, perché genererebbe un unico I.C. eccessivamente sovradimensionato. Si propone di valutare per il prossimo Piano di dimensionamento una soluzione dimensionata, valutando la leva scolastica effettiva."

CITTA' METROPOLITANA DI BARI (cfr. punti 1 e 2 del documento allegato alla nota prot. AOO_162/5404/2020)

BAEE017007 - 17 C.D. "POGGIOFRANCO" – Bari

Richiesta dell'Istituzione Scolastica: "Mantenimento dell'attuale assetto e disponibilità all'annessione della SS1G T. Fiore" (Deliberazione del Consiglio di Circolo n. 11 del 29/10/2020 trasmessa con comunicazione del 30/11/2020).

Proposta del Comune: "Mantenimento dell'attuale assetto" (Deliberazione di Giunta Comunale n. 640 del 17/12/2020 trasmessa con nota prot. n. 294932 del 18/12/2020).

Proposta della Città Metropolitana di Bari: "parere positivo al mantenimento dell'attuale stato di autonomia scolastica per le scuole "Tommaso Fiore" (BAMM03600G) e SS1G "A. D'Aosta" (BAMM244008) entrambe del comune di Bari".

Parere di Ufficio Scolastico Regionale: "mantenimento dell'attuale assetto"

BAMM03600G - S.S.1 G. "T. FIORE" – Bari

Richiesta dell'Istituzione Scolastica: "conferma della delibera prot.. 34055 - DGR n. 2432 del 30/12/2019 della Regione Puglia sul dimensionamento e la programmazione dell'offerta formativa per il biennio 2020/2022, e si dichiara la volontà di apertura all'accorpamento della Scuola primaria "Carrante" in via Carrante, cod. BAEE01707E" (Delibera del Collegio Docenti n. 15 del 21/12/2020 trasmessa con nota prot. n. 4093/A04b del 21/12/2020).

Proposta del Comune: "Fusione con la S.S.1 G. "A. D'Aosta" (Deliberazione di Giunta Comunale n. 640 del 17/12/2020 trasmessa con nota prot. n. 294932 del 18/12/2020).

Proposta della Città Metropolitana di Bari: "parere positivo al mantenimento dell'attuale stato di autonomia scolastica per le scuole "Tommaso Fiore" (BAMM03600G) e SS1G "A. D'Aosta" (BAMM244008) entrambe del comune di Bari".

Parere di Ufficio Scolastico Regionale: "mantenimento dell'attuale assetto"

BAMM244008 - S.S.1 G. "A. D'AOSTA" – Bari

Richiesta dell'Istituzione Scolastica: si condivide e sostiene quanto deciso con DGR 2432/2019 (Verbale del Consiglio d'Istituto n. 8 del 04/12/2020 trasmesso con nota prot. n. 3779 del 04/12/2020).

Proposta del Comune: "Fusione con la S.S.1 G. "T. Fiore" (Deliberazione di Giunta Comunale n. 640 del 17/12/2020 trasmessa con nota prot. n. 294932 del 18/12/2020).

Proposta della Città Metropolitana di Bari: "parere positivo al mantenimento dell'attuale stato di autonomia scolastica per le scuole "Tommaso Fiore" (BAMM03600G) e SS1G "A. D'Aosta" (BAMM244008) entrambe del comune di Bari".

Parere di Ufficio Scolastico Regionale: "si conferma la riorganizzazione per l'a.s. 2021/22 prevista con DGR 2432/2019 e ss.mm.ii."

BAIC88400X - I.C. "JAPIGIA 1 - VERGA" – Bari

Proposta del Comune: "Mantenimento dell'attuale assetto" (Deliberazione di Giunta Comunale n. 640 del 17/12/2020 trasmessa con nota prot. n. 294932 del 18/12/2020).

Proposta della Città Metropolitana di Bari: "parere positivo al mantenimento dell'attuale stato di autonomia scolastica per le scuole "Tommaso Fiore" (BAMM03600G) e SS1G "A. D'Aosta" (BAMM244008) entrambe del comune di Bari".

Parere di Ufficio Scolastico Regionale: "si conferma la riorganizzazione per l'a.s. 2021/22 prevista con DGR 2432/2019 e ss.mm.ii."

PROVINCIA DI LECCE (cfr. punto 10 del documento allegato alla nota prot. AOO_162/5404/2020)

LEIC887006 - I.C. GALATINA POLO 1 - Galatina

Richiesta dell'Istituzione Scolastica: "riconsiderare la Delibera in cui si propone lo scorporo del punto di erogazione di scuola dell'infanzia Via Teano al fin e dell'accorpamento all'IC Polo 2 per l'a.s. 2021/22, sostituendo la scuola dell'infanzia di Via Teano con la scuola dell'infanzia di Via San Lazzaro da attribuire all'IC Polo 2 per l'a.s. 2021/22" (Deliberazione del Consiglio d'Istituto n. 105 del 24/11/2020 trasmesso con comunicazione del 25/11/2020).

Proposta del Comune: "mantenimento dei tre Istituti Comprensivi comunali" (nota prot. n. 47512 del 17/12/2020).

Parere di Ufficio Scolastico Regionale: "mantenimento dell'assetto attuale"

LEIC888002 - I.C. GALATINA POLO 2 - Galatina

Proposta del Comune: *“mantenimento dei tre Istituti Comprensivi comunali”* (nota prot. n. 47512 del 17/12/2020).

Parere di Ufficio Scolastico Regionale: *“mantenimento dell’assetto attuale”*

PROVINCIA DI FOGGIA (cfr. punto 8 del documento allegato alla nota prot. AOO_162/5404/2020).

FGIC820009 - I.C. “ROSETI” - Biccari, Alberona e Roseto Valfortore

Parere di Ufficio Scolastico Regionale: *“mantenimento dell’assetto attuale”*

FGIC82300R - I.C. “MANDES” - Casalvecchio Di Puglia, Casalnuovo Monterotaro, Casalvecchio Di Puglia e Pietramontecorvino

Parere di Ufficio Scolastico Regionale: *“mantenimento dell’assetto attuale”*

FGIC82400L - I.C. “MONTI DAUNI” - Carlantino, Celenza Valfortore, San Marco La Catola, Volturino, Motta Montecorvino e Volturara Appula

Proposta del Comune di Motta Montecorvino: *“mantenimento del punto di erogazione presso l'IC Monti Dauni di Celenza Valfortore al quale da decenni appartiene il Comune di Motta Montecorvino o, in subordine l'accorpamento del mio Comune all'IC Mandes di Casalnuovo Monterotaro sedi queste limitrofe al Comune di Motta Montecorvino e facilmente raggiungibili dalle famiglie”* (comunicazione del 09/12/2020).

Parere di Ufficio Scolastico Regionale: *“mantenimento dell’assetto attuale”*

Considerato, infine, che il citato art. 1, comma 978 della Legge di Bilancio dello Stato per il 2021 prevede che non possano essere assegnati dirigenti scolastici con incarico a tempo determinato e direttori dei servizi generali e amministrativi in via esclusiva *“per l’anno scolastico 2021/2022, alle istituzioni scolastiche autonome costituite con un numero di alunni inferiore a 500 unità, ridotto fino a 300 unità”* nei casi in cui la norma nazionale prevede la deroga.

Tutto ciò considerato, anche alla luce delle conseguenze dell’emergenza epidemiologica da covid-19 e di quanto previsto dall’art. 1, comma 978 della Legge di Bilancio dello Stato per il 2021, **si ritiene di rinviare all’a.s. 2022/23** la riorganizzazione prevista per l’a.s. 2021/22 dal *Piano regionale di dimensionamento scolastico e programmazione dell’offerta formativa* approvato con DGR n. 2432/2019 e n. 54/2020, come rappresentata in narrativa.

Per quanto attiene alle ulteriori richieste e proposte, si rappresenta quanto segue.

Sono pervenute agli uffici regionali le seguenti ulteriori richieste inerenti l’assetto scolastico e la programmazione dell’offerta formativa da parte di Istituzioni Scolastiche regionali del primo e secondo ciclo di istruzione nonché da parte di Comuni:

- con nota prot. n. 2649 del 09/07/2020 l’IC “Santa Chiara” di Brindisi (BR) ha chiesto la soppressione dei punti di erogazione *“di via Traetta e di via Sele, da tempo immobili non fruibili per attività didattica e non più appartenenti all’IC Santa Chiara”*;
- con nota prot. n. 4875 del 22/10/2020 il CPIA 2 Bari ha richiesto *“l’attivazione di N° 2 nuovi punti di erogazione per le sedi carcerarie e l’assegnazione di 2 nuovi codici meccanografici”*;
- con nota prot. n. 4509/3-6 del 22/10/2020 il Liceo “Sylos” di Bitonto (BA) ha chiesto l’attivazione degli indirizzi di studio LI13 – Liceo Musicale e LI14 Liceo Coreutico;
- con nota prot. n. 2770 del 05/11/2020 il 5° CD “Don Pino Puglisi” di Cerignola (FG) ha chiesto l’attivazione di un nuovo punto di erogazione di scuola primaria presso il plesso “Rodari”;
- con nota prot. n. 1906 del 15/12/2020 l’IISS Polo Tecnico Mediterraneo “Aldo Moro” di Santa Cesarea Terme (LE) ha chiesto *“l’attivazione degli indirizzi Professionali IP18 “Servizi culturali e dello spettacolo” e IP19 “Servizi per la sanità e l’assistenza sociale”*;
- con nota prot. n. 5371 del 16/12/2020 l’IPSSAR Perotti di Bari (BA) ha chiesto *“l’attivazione nella sede coordinata del Perotti a Triggiano in via Oriente 44 con l’attivazione [...] di IT21 Tecnico Agrario [...] IT19 Tecnico Sistema Moda. [...] In alternativa per la sede di Bari [...] di IT21 Tecnico Agrario [...] IT19 Tecnico Sistema Moda [...] e per la sede IPSEOA Perotti di Bari l’attivazione di una classe di un percorso di II livello con indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera presso la sede del Carcere Francesco Rucci di Bari, a seguito di richiesta pervenuta dal Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria Direzione Casa Circondariale”*;

- con nota del 15/12/2020 l'IPSSS "Morvillo-Falcone" di Brindisi (BR) ha chiesto "che l'indirizzo *Industria e Artigianato per il Made in Italy* già presente in Istituto venga esteso anche per: 1) corso serale sede di Brindisi; 2) corso diurno, sede di San Vito dei Normanni- Brindisi";
- con nota del 16/12/2020, il Comune di Cassano delle Murge (BA) ha trasmesso la deliberazione di Giunta Comunale n. 116 del 15/12/2020 con la quale esprime "la volontà, con il massimo impegno, al perseguimento dell'Autonomia, ed in subordine al mantenimento della reggenza anche per l'anno scolastico 2021/2022, per l'IISS "Leonardo Da Vinci" di Cassano delle Murge" nonché "di voler conservare l'autonomia dell'I.C. "Perotti-Ruffo" di Cassano delle Murge".

Inoltre, con la citata Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 146 del 28/12/2020, la Città Metropolitana di Bari ha espresso il seguente parere in merito alle richieste di attivazione di indirizzi di studio e/o di assetto scolastico, alcune delle quali citate nel precedente elenco, di propria competenza:

- "parere negativo sulla istituzione, richiesta dall'Istituto "Armando Perotti" di Bari, dell'indirizzo "IT21 Tecnico Agrario", sia sulla sede di Triggiano sia sulla sede di Bari";
- "parere negativo sulla istituzione, richiesta dall'Istituto "Armando Perotti" di Bari, dell'indirizzo "IT19 Tecnico Sistema Moda";
- "parere negativo all'attivazione, richiesta dall'Istituto "Armando Perotti" di Bari, di una classe di un percorso di II livello con indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera presso la sede del Carcere Francesco Rucci di Bari";
- "parere favorevole alla conservazione dell'autonomia, anche con eventuale reggenza dell'I.I.S.S. "Leonardo Da Vinci di Cassano delle Murge", e quindi alla conservazione dello status quo come previsto dal piano 2020/21 e 2021/22";
- "prendere atto della richiesta di conservazione dell'autonomia dell'I.C. "Perotti-Ruffo" di Cassano delle Murge, e quindi alla conservazione dello status quo come previsto dal piano 2020/21 e 2021/22";
- "parere negativo sull'attivazione, richiesta dell'Istituto d'Istruzione Superiore "L. Da Vinci-Agherbino" di Noci, di un nuovo punto di erogazione dell'indirizzo "Industria e artigianato per il Made in Italy" presso la sede di Putignano dell'IIS "Da Vinci-Agherbino".

Considerato che le Linee di indirizzo per il dimensionamento scolastico e la programmazione dell'offerta formativa per il biennio 2020/21 e 2021/22, approvate con DGR n. 1768 del 07/10/2020 prevedono che "il Piano ha ad oggetto il biennio 2020/2021 e 2021/2022, tanto per l'assetto della rete scolastica quanto per la programmazione dell'offerta formativa" e che il Piano è stato approvato con DGR n. 2432/2019 ed emendato con DGR n. 54/2020 per i due aa.ss. 2020/21 e 2021/22, subordinando ad ipotesi di aggiornamento soltanto le decisioni per le quali tale ipotesi è stata espressa con le delibere di Giunta Regionale di approvazione del Piano medesimo.

Ciò considerato, si ritiene di non esprimere alcuna decisione in merito alle nuove richieste e proposte inerenti la definizione dell'assetto scolastico e dell'offerta formativa illustrate riservandosi di valutare le stesse nell'ambito del procedimento che sarà definito per il successivo Piano di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa.

Per quanto attiene alla rettifica degli errori materiali, si rappresenta quanto segue.

Nel corso del 2020 sono pervenute agli uffici regionali da parte dei soggetti istituzionali competenti alcune richieste di rettifica degli errori materiali contenuti nelle citate DGR n. 2432/2019 e n. 54/2020. Si rappresenta, pertanto, quanto segue con riferimento all'**Allegato B alla DGR n. 2432/2019**.

BAIS05200L - I.I.S.S. "L. DA VINCI - AGHERBINO" – NOCI

Nell'Allegato B alla DGR n. 2432 del 30/12/2019, nella colonna denominata "Decisione Regione Puglia", si legge in corrispondenza dell'istituzione scolastica BAIS05200L - I.I.S.S. "L. DA VINCI - AGHERBINO" di Noci: "Vista la documentazione trasmessa: si autorizza l'attivazione **presso il PE cod. BA000757** dei percorsi triennali di leFP per il conseguimento della qualifica per le seguenti figure: - Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa, presso il PE cod. BARIO52029; - Operatore elettrico, presso i PE cod. BARIO52018 e BARIO52029; - Operatore grafico, presso i PE cod. BARIO52029 e BARF052019; - Operatore meccanico presso i PE cod. BARIO52018 e BARIO52029; - Operatore ai servizi di impresa, presso il PE cod. BARF052019; in coerenza con gli indirizzi di IP attivi presso l'IS".

Con DGR n. 54 del 21/01/2020, rilevato l'errore materiale (indicazione di un codice meccanografico inesistente: BA000757), si è ritenuto di rettificare il testo della colonna denominata "Decisione Regione Puglia" dell'Allegato B alla DGR n. 2432/2019 come segue:

"Vista la documentazione trasmessa, si autorizza l'attivazione dei percorsi triennali di leFP per il conseguimento della qualifica per le seguenti figure:

- Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa, presso il PE cod. BARI052029
 - Operatore elettrico, presso i PE cod. BARI052018 e BARI052029;
 - Operatore grafico, presso i PE cod. BARI052029 e BARF052019
 - Operatore meccanico presso i PE cod. BARI052018 e BARI052029;
 - Operatore ai servizi di impresa, presso il PE cod. BARF052019;
- in coerenza con gli indirizzi di IP attivi presso l'IS".

Con nota prot. n. 1476 del 12/02/2020, acquisita al prot. con n. AOO_162/1212 del 13/02/2020, l'IISS rileva che nella DGR n. 54 del 21/01/2020 "si legge Operatore grafico presso i PE cod. BARI052029 e BARF052019. Tale affermazione è errata in quanto il codice di Operatore grafico è attivo presso il PE cod. **BARI052018** e non presso i PE cod. BARI052029 e BARF052019".

A tal proposito si rappresenta che con la DGR n. 2432/2019, come rettificata con DGR n. 54/2020, è stata autorizzata l'attivazione del percorso triennale di leFP per il conseguimento della qualifica di "Operatore grafico" presso il PE cod. BARI052029, in quanto coerente con l'indirizzo IP13 - *Industria e Artigianato per il Made in Italy* attivo presso il suddetto PE, e presso il PE cod. BARF052019, in quanto coerente con l'indirizzo IP16 – *Servizi commerciali* attivo presso il suddetto PE. Ciò ai sensi di quanto previsto dall'art. 3, comma 2, dell'Accordo Regione/USR per la realizzazione di percorsi di leFP da parte delle Istituzioni scolastiche pugliesi di IP del 02/08/2019 rettificato il 07/10/2019, in base all'**Allegato 4** "Correlazione tra qualifiche e diplomi leFP e indirizzi dei percorsi quinquennali dell'Istruzione Professionale - Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, articolo 3, comma 3", al **Decreto n. 92 del 24/05/2018**, nonché alla **nuovo "Allegato 4-bis"** approvato in Coordinamento delle Regioni per le figure del nuovo Repertorio delle figure di qualifiche e diplomi leFP approvato con Accordo MIUR/MLPS/Regioni del 01/08/2019.

Si precisa, inoltre, che il percorso triennale di leFP non possa ritenersi "attivo" presso il PE cod. BARI052018 in quanto, per gli iscritti alle prime classi degli aa.ss. 2017/18, 2018/19 e 2019/20, le scuole garantiscono agli studenti di IP, al terzo anno e sotto determinate condizioni, il conseguimento di una qualifica professionale in regime di sussidiarietà e senza preventiva autorizzazione. In applicazione del D.Lgs. 61/2017, con l'Accordo Regione/USR del 07/10/2019 risulta necessario autorizzare, a partire dall'a.s. 2020/21, sia la costituzione di classi separate di leFP coerenti con gli indirizzi di IP sia la possibilità di conseguire le qualifiche professionali per i non frequentanti le classi di leFP.

Pertanto, **considerato che** la comunicazione dell'I.I.S.S. "L. DA VINCI - AGHERBINO" di cui alla nota prot. . 1476 del 12/02/2020 in merito alla necessità di attivare il percorso triennale di leFP per "Operatore grafico" presso il PE cod. BARI052018 in luogo dei PE cod. BARI052029 e BARF052019 e che presso il PE cod. BARI052018 è attivo l'indirizzo IP16 – *Servizi commerciali*, coerente con la figura di operatore richiesta, **si ritiene** di poter rettificare il testo della colonna denominata "Decisione Regione Puglia" nell'Allegato B alla DGR n. 2432/2019, come emendato con DGR n. 54/2020, come segue:

"Vista la documentazione trasmessa, si autorizza l'attivazione dei percorsi triennali di leFP per il conseguimento della qualifica per le seguenti figure:

- Operatore dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa, presso il PE cod. BARI052029
 - Operatore elettrico, presso i PE cod. BARI052018 e BARI052029;
 - Operatore grafico, presso il PE cod. **BARI052018;**
 - Operatore meccanico presso i PE cod. BARI052018 e BARI052029;
 - Operatore ai servizi di impresa, presso il PE cod. BARF052019;
- in coerenza con gli indirizzi di IP attivi presso l'IS".

Considerato, inoltre, che nella DGR n. 54 del 21/01/2020 sono stati riscontrati alcuni errori materiali, **si ritiene** di dover rettificare il Piano regionale di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa per il biennio 2020/21 e 2021/22, approvato con DGR n. 2432/2019 e n. 54/2020 come segue.:

LEIC81200R - I.C. CURSI; LEIC81300L - I.C. MURO LECCESE; LEIC85400V – I.C. "SCORRANO"; LEIC8AH00Q - I.C. B. N. SAN C. SUPERSANO (All. A DGR 2432/2019 come modificato con DGR 54/2020)

Il testo delle decisioni, riportato nella DGR n. 54 del 21/01/2020, **è rettificato** come segue:

*"Vista la documentazione trasmessa: **si** conferma per l'a.s. 2020/21 l'attuale assetto, al fine di condividere scenari di assetto per l'a.s. 2021/22 finalizzati a garantire un equilibrio stabile della rete".*

BAIS01600D - I.I.S.S. "PIETRO SETTE" – SANTERAMO IN COLLE (All. B DGR 2432/2019 come modificato con DGR 54/2020)

Il testo della decisione, riportato nella DGR n. 54 del 21/01/2020, **è rettificato** come segue:

*“Vista la documentazione trasmessa, si autorizza l’attivazione **presso il PE cod. BARIO16015** dei percorsi triennali di leFP per il conseguimento della qualifica per le seguenti figure:*

- Operatore dell’abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa;
- Operatore meccanico;
- Operatore elettrico;
- Operatore alla riparazione dei veicoli a motore;
- Operatore termoidraulico;

in coerenza con gli indirizzi di IP attivi presso l’IS”.

FGIC81600N - I.OC. “MONTI DAUNI” (All. B DGR 2432/2019 come modificato con DGR 54/2020)

Il testo della decisione, riportato nella DGR n. 54 del 21/01/2020, **è rettificato** come segue:

*“Vista la documentazione trasmessa, si autorizza l’attivazione dell’indirizzo **IP19 Servizi per la Sanità e l’assistenza sociale**. Benchè pervenuta tardivamente la relativa istanza, si autorizza l’attivazione presso il PE cod. FGRI054018 dei percorsi triennali di leFP per il conseguimento della qualifica per la figura di Operatore elettrico, in coerenza con gli indirizzi di IP attivi presso l’IS.*

*Si autorizza l’attivazione, presso l’Istituto Professionale sede di Deliceto, del percorso di secondo livello, a partire dal primo periodo, del medesimo indirizzo **IP19**”.*

Per quanto attiene agli indirizzi di studio che non hanno ricevuto iscrizioni per due aa.ss. consecutivi, si rappresenta quanto segue.

A partire dal 2013, le *Linee di indirizzo* per il dimensionamento scolastico e la programmazione dell’offerta formativa (Linee di indirizzo per l’a.s. 2012/13 approvate con DGR 2410/2011, per l’a.s. 2013/14 approvate con DGR 2157/2012, per l’a.s. 2014/15 approvate con DGR 2051/2013, per l’a.s. 2015/16 approvate con DGR 2170/2014, per l’a.s. 2016/17 approvate con DGR 1860/2015, per l’a.s. 2017/2018 approvate con DGR 1676/2016, per l’a.s. 2018/2019 approvate con DGR 1614/2017, per l’a.s. 2019/2020 approvate con DGR 1690/2018 e, infine, per il biennio 2020/21 e 2021/22 approvate con DGR 1786/2019) prevedono che si intendono automaticamente disattivati i codici relativi agli indirizzi di studio del secondo ciclo di istruzione che non hanno ricevuto iscrizioni per due aa.ss. consecutivi.

In attuazione di tale principio, rilevato che nel SIDI erano ancora riportati codici di indirizzi di studio intesi automaticamente disattivati in forza di quanto esposto in precedenza, con il *Piano di dimensionamento scolastico e programmazione dell’offerta formativa per il biennio 2020/21 e 2021/22* sono stati approvati gli Allegati E alla DGR 2432/2019 ed 1 alla DGR 54/2020, in forza dei quali Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia ha provveduto ad eliminare dal SIDI, a decorrere dall’a.s. 2020/21, i dati riportati negli elenchi, di cui ai citati allegati E ed 1, inerenti 570 indirizzi di studio di 127 Istituzioni Scolastiche, i quali risultavano ancora iscritti benchè disattivati in forza delle citate Linee di indirizzo.

Ancorchè previsto con le Linee di indirizzo approvate con DGR 1786/2019 per il biennio 2020/21 e 2021/22, con la citata nota prot. n. 37146 del 17/12/2020, acquisita al prot. con n. AOO_162/5775 del 17/12/2020, Ufficio Scolastico Regionale ha richiesto, *“in relazione alla straordinarietà che ha visto questo anno scolastico nella gestione dell’emergenza epidemiologica da covid-19, di derogare di un ulteriore anno la valutazione nonché soppressione, anche per i percorsi di secondo livello, degli indirizzi di studio presenti nell’offerta formativa delle Istituzioni Scolastiche che non hanno ricevuto iscrizioni per due aa.ss. consecutivi a partire dall’a.s. 2019/20”.*

Ciò premesso, si ritiene di non dover procedere per l’a.s. 2021/22 alla redazione dell’elenco dei codici meccanografici associati agli indirizzi di studio che non hanno ricevuto iscrizioni per due aa.ss. consecutivi, ai fini della loro soppressione nel SIDI, in ottemperanza a quanto previsto dalle citate Linee di indirizzo, rinviandola al successivo anno scolastico.

Per quanto attiene all’attribuzione di un unico codice meccanografico a Convitti e scuole annesse e agli Istituti Omnicomprensivi, si rappresenta quanto segue.

Con nota prot. n. 35077 del 27/11/2020 Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia ha rappresentato che il Ministero Istruzione con nota Prot. AOODGRUF n. 25891 del 29/10/2020, precisando l’anagrafica delle istituzioni scolastiche annesse ai Convitti, ha comunicato che *“che il codice meccanografico del Convitto è l’unico che identifica la sede di dirigenza e, al fine di agevolare la gestione e gli adempimenti amministrativi-contabili (ex art. 28 del D.l. n. 129 del 16/11/2018), appare necessaria una valutazione di questo Ufficio Scolastico Regionale, in raccordo con codesto Ufficio regionale, circa l’opportunità di raggruppare gli istituti scolastici annessi ai Convitti sotto un unico codice meccanografico, analogamente a quanto accade ad esempio per gli Istituti Omnicomprensivi”*, ritenendo che *“tale intervento, [...] particolarmente significativo ed urgente, ai fini degli adempimenti amministrativo contabili degli istituti*

scolastici annessi, rendendo la gestione stessa più efficiente ed efficace, potrebbe essere effettuato sulla rete scolastica delle Istituzioni Scolastiche della Regione Puglia, in occasione della imminente seconda biennualità del “Piano regionale di dimensionamento scolastico e programmazione dell’offerta formativa per il biennio 2020/21 e 2021/22”, già approvato con deliberazione di Riunta Regionale n. 2432 del 30/12/2019, ed i relativi allegati A), B), C), D) ed E)”.

Ciò premesso, si ritiene di poter condividere che l’Ufficio Scolastico Regionale proceda con l’attribuzione di un unico codice meccanografico ai Convitti e alle annesse Istituzioni Scolastiche, nonché agli Istituti Omnicomprensivi regionali.

GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/97 art. 4 propone alla Giunta:

1. di rinviare all’a.s. 2022/23 la riorganizzazione prevista per l’a.s. 2021/22 dal *Piano regionale di dimensionamento scolastico e programmazione dell’offerta formativa* approvato con DGR n. 2432/2019 e n. 54/2020, come rappresentata in narrativa nella parte riguardante l’aggiornamento del Piano;
2. di modificare il *Piano regionale di dimensionamento scolastico e programmazione dell’offerta formativa per il biennio 2020/21 e 2021/22*, approvato con DGR n. 2432/2019 e n. 54/2020 come esposto in narrativa per quanto attiene alla rettifica degli errori materiali;
3. di non procedere per l’a.s. 2021/22 alla redazione dell’elenco dei codici meccanografici associati agli indirizzi di studio che non hanno ricevuto iscrizioni per due aa.ss. consecutivi, ai fini della loro soppressione nel SIDI, in ottemperanza a quanto previsto dalle *Linee di indirizzo* approvate con DGR 1786/2019, rinviandola al successivo anno scolastico;
4. di ritenere opportuno che l’Ufficio Scolastico Regionale proceda con l’attribuzione di un unico codice meccanografico ai Convitti e alle annesse Istituzioni Scolastiche, nonché agli Istituti Omnicomprensivi regionali;
5. di non esprimere alcuna decisione in merito alle nuove richieste e proposte inerenti la definizione dell’assetto scolastico e dell’offerta formativa, di cui si da atto in narrativa per quanto attiene alle ulteriori richieste e proposte, riservandosi di valutare le stesse nell’ambito del procedimento che sarà definito per il successivo *Piano di dimensionamento scolastico e programmazione dell’offerta formativa*;
6. di inviare, a cura della Sezione Istruzione e Università, il presente atto al Direttore Generale di Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, per l’adozione dei provvedimenti necessari per dare attuazione alle rettifiche al Piano regionale, approvate con il presente provvedimento, nonché alle Province/Città Metropolitana;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell’art. 6 della L.R. 13/1994 e di darne la più ampia diffusione anche attraverso il proprio sito istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della PO "Governo del sistema dell'istruzione: rete scolastica e offerta formativa"

(arch. Rocco Pastore)

Firmato digitalmente da:
ROCCO PASTORE
Regione Puglia
Firmato il: 30-12-2020 12:57:14
Seriale certificato: 646477
Valido dal 06-04-2020 al 06-04-2023

La Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo Studio

(prof.ssa Annalisa Bellino)

Digitally signed by

Annalisa Bellino

2020-12-30 13:41:55 +0100

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università

(arch. Maria Raffaella Lamacchia)



LAMACCHIA
MARIA
RAFFAELLA
30.12.2020
12:48:40 UTC

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del DPGR n. 443/2015:

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

(ing. Domenico Laforgia)



LAFORGIA DOMENICO
30.12.2020 13:02:01
UTC

L'Assessore proponente

(prof. Sebastiano LEO)



SEBASTIANO GIUSEPPE
LEO
30.12.2020 14:03:21
UTC

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di rinviare all'a.s. 2022/23 la riorganizzazione prevista per l'a.s. 2021/22 dal *Piano regionale di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa* approvato con DGR n. 2432/2019 e n. 54/2020, come rappresentata in narrativa nella parte riguardante l'aggiornamento del Piano;

2. di modificare il *Piano regionale di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa per il biennio 2020/21 e 2021/22*, approvato con DGR n. 2432/2019 e n. 54/2020 come esposto in narrativa per quanto attiene alla rettifica degli errori materiali;
3. di non procedere per l'a.s. 2021/22 alla redazione dell'elenco dei codici meccanografici associati agli indirizzi di studio che non hanno ricevuto iscrizioni per due aa.ss. consecutivi, ai fini della loro soppressione nel SIDI, in ottemperanza a quanto previsto dalle *Linee di indirizzo* approvate con DGR 1786/2019, rinviandola al successivo anno scolastico;
4. di ritenere opportuno che l'Ufficio Scolastico Regionale proceda con l'attribuzione di un unico codice meccanografico ai Convitti e alle annesse Istituzioni Scolastiche, nonché agli Istituti Omnicomprensivi regionali;
5. di non esprimere alcuna decisione in merito alle nuove richieste e proposte inerenti la definizione dell'assetto scolastico e dell'offerta formativa, di cui si da atto in narrativa per quanto attiene alle ulteriori richieste e proposte, riservandosi di valutare le stesse nell'ambito del procedimento che sarà definito per il successivo *Piano di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa*;
6. di inviare, a cura della Sezione Istruzione e Università, il presente atto al Direttore Generale di Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, per l'adozione dei provvedimenti necessari per dare attuazione alle rettifiche al Piano regionale, approvate con il presente provvedimento, nonché alle Province/Città Metropolitana;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 6 della L.R. 13/1994 e di darne la più ampia diffusione anche attraverso il proprio sito istituzionale.

Il Segretario generale della Giunta

Il Presidente della Giunta

A Sophia Società Cooperativa – Impresa Sociale
Via Alfonso di Legge, 49
00143 Roma (RM)

Oggetto: Lettera di adesione al progetto denominato “CONFINI”

Viste le finalità e gli obiettivi del progetto “CONFINI”, presentato da Sophia Società Cooperativa – Impresa Sociale, lo scrivente Istituto dichiara di:

Aderire al progetto “CONFINI” in quanto ne condividiamo le finalità e gli obiettivi e lo riteniamo utile rispetto alla crescita qualitativa del nostro sistema scolastico e alla formazione culturale e scientifica della nostra attuale popolazione scolastica.

Pertanto, si rende disponibile a partecipare al progetto “CONFINI” per l’anno scolastico 2020-2021 con le seguenti classi:

Luogo e data,

Timbro e firma del Dirigente Scolastico

Altamura (Ba)/.....



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

“P. L. Nervi – G. Galilei”

Sede ITG: viale Padre Pio da Pietrelcina, sn

Sede ITIS: via Parisi, Centro Studi Polivalente

70022 ALTAMURA (BA)



CRITERI GENERALI DI SELEZIONE DEGLI STUDENTI PER BANDI PON, PROGETTI EUROPEI O, PIÙ IN GENERALE, PROGETTI DI ISTITUTO

Per tutti i progetti che l'Istituto andrà ad organizzare, progetti PTOF, bandi PON e altro, gli studenti saranno individuati dai competenti Consigli di Classe, sulla base della motivazione e dell'interesse alle attività e tenendo conto dei seguenti criteri:

TIPOLOGIA DI PROGETTO	TIPOLOGIA DI CRITERIO
ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO E APPROFONDIMENTO	Criterio del Merito Scolastico <ul style="list-style-type: none">✓ Voto nelle singole materie riconducibili al progetto;✓ Media generale;✓ Comportamento (voto in condotta);✓ Capacità relazionali; A parità di punteggio si sceglierà il valore ISEE più basso.
RECUPERO DELLE COMPETENZE E L'INTEGRAZIONE/INCLUSIONE	Criterio di Difficoltà Oggettive <ul style="list-style-type: none">✓ Alunni con lacune nelle competenze di base a cui si rivolgono i moduli;✓ Alunni con buoni livelli cognitivi ma problematiche relazionali e di autostima;✓ Alunni BES;✓ Alunni in situazioni di svantaggio socio-economico;✓ Alunni a rischio di abbandono del percorso scolastico e formativo. A parità di punteggio si sceglierà il valore ISEE più basso.
VIAGGI ALL'ESTERO (potenziamento linguistico e ASL)	Criterio del Merito Scolastico <ul style="list-style-type: none">✓ Certificazione linguistica B1;✓ Voto in Inglese;✓ Comportamento (voto in condotta);✓ Media generale;✓ Capacità relazionali. A parità di punteggio si sceglierà il valore ISEE più basso.

In tutti i casi sarà data precedenza agli studenti che non hanno mai partecipato a nessun progetto.

Il Collegio, tramite i Consigli di Classe, si riserva di consentire l'accesso ai moduli anche a studenti che non presentino nessuno di questi requisiti, dopo che saranno stati coinvolti tutti gli studenti che soddisfino i requisiti citati o in assenza degli stessi.

Per l'avvio e la gestione dei moduli formativi destinati agli studenti è obbligatoria l'acquisizione del consenso scritto dei genitori al trattamento dei dati. L'eventuale mancato consenso comporta l'impossibilità per lo studente di partecipare alle attività formative.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale

Agli Uffici scolastici regionali per le Regioni
Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania,
Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia,
Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise,
Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana,
Umbria, Veneto
c.a. Direttori Generali
LORO SEDI

Alle Istituzioni scolastiche delle Regioni
Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania,
Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia,
Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise,
Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana,
Umbria, Veneto
c.a. Dirigenti Scolastici
LORO SEDI

Oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Chiarimenti e approfondimenti per l’attuazione dei progetti a valere sul FSE

Si fa riferimento agli Avvisi emanati dall’Autorità di Gestione nell’ambito del Programma Operativo Nazionale Plurifondo “*Per la Scuola - competenze e ambienti per l’apprendimento*”, a titolarità del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, approvato da parte della Commissione Europea con Decisione C(2014) n. 9952 del 17/12/2014 e successive modifiche e integrazioni con particolare riguardo ai progetti finanziati con il Fondo Sociale Europeo.

La presente nota tiene conto anche dei quesiti pervenuti nonché di quelli formulati nel corso di alcuni incontri con gli Uffici scolastici regionali e con le istituzioni scolastiche.

Si fornisce anche un indice degli argomenti per facilitare la consultazione.

Sommario

1. Coinvolgimento attori del territorio.....	3
2. Costi orari massimali per le varie figure coinvolgibili nella realizzazione del PON	3
“Per la scuola”	3
2.1 area formativa: importo orario per esperti e tutor	3
2.2 Area gestionale per i progetti a costi STANDARD	4
2.2.a Direzione e Coordinamento (DS)	4
2.2.b Dirigente Scolastico: Incarichi aggiuntivi	4
2.2.c Incarichi a Dirigenti scolastici in quiescenza	5
2.2.d Gestione e organizzazione del progetto	5
2.2.e Pubblicità	5
2.2.f Figura aggiuntiva e servizio mensa	5
2.2.g Selezione personale interno all’istituzione scolastica	6
2.2.h Esperti madre lingua	6
3. Attuazione del progetto	7
3.1 Modifiche ai moduli dopo l’autorizzazione	7
3.2. Revoca/rinuncia progetto/modulo/modifica titolo modulo	7
3.3 Lettera di autorizzazione	8
4 Numero allievi	8
5 La certificazione della spesa per i Costi unitari standardizzati (CUS).....	9
6 Varie.....	9
6.1 Disposizioni per la selezione	9
6.2 Conservazione della documentazione	10
6.3 Indicazione dei criteri di selezione per l’individuazione degli allievi	10

PREMESSA

Con la presente si forniscono alcuni chiarimenti necessari per la corretta attuazione dei progetti in particolare di quelli realizzati a costi unitari standard.

Preliminarmente, si sottolinea che la Programmazione 2014/2020 non prevede più alcune modalità di attuazione e vincoli presenti nella Programmazione 2007/2013 quali, ad esempio, il Gruppo Operativo di Progetto (GOP) o altre figure quali il facilitatore. Parimenti non vengono indicate percentuali per il compenso delle persone coinvolte all'interno della scuola in quanto incompatibili con i costi standardizzati.

L'utilizzazione del personale interno/esterno alla scuola sarà definito in relazione ai fabbisogni, alla disponibilità finanziaria del budget per progetto fermo restando le figure obbligatorie previste. Il compenso delle diverse figure è determinato dalle disposizioni già inviate nell'ambito delle autorizzazioni ed è stabilito in termini di massimale di costo. In proposito, comunque, si forniscono nei successivi paragrafi specifiche disposizioni.

Le istituzioni scolastiche, pertanto, possono autonomamente coinvolgere personale della scuola per la migliore attuazione dei progetti, tenendo presente che in nessun modo è possibile aumentare i massimali previsti per le singole voci di costo.

1. Coinvolgimento attori del territorio

L'Avviso prot. AOODGEFID/10862 del 16/09/2016 attribuisce specifici punteggi di valutazione per l'utilizzo di collaborazioni sia da parte di altre istituzioni scolastiche che di altri attori del territorio e stabilisce che qualora il numero delle collaborazioni non sia, nella fase di attuazione, di numero pari a quello indicato nella proposta il progetto verrà revocato.

Pertanto le istituzioni scolastiche dovranno stipulare prioritariamente gli accordi/contratti per il numero di collaborazioni inserite nella proposta e procedere, successivamente, ove necessario, alla selezione di esperti e tutor nel rispetto di quanto disposto con la nota prot. AOODGEFIS\34815 del 02/08/2017.

Si ricorda, tuttavia, che la spesa per tali collaborazioni è ammissibile solo se la selezione è stata effettuata a seguito di specifica procedura (avviso ad evidenza pubblica, definizione dei criteri di ammissibilità, di valutazione, punteggio da attribuire ai singoli criteri, ecc.). Qualora ciò non sia avvenuto o in assenza di tutti gli elementi necessari, la procedura deve essere effettuata successivamente all'autorizzazione. Nel caso in cui siano venute meno le collaborazioni indicate nella proposta, l'istituto scolastico potrà dare seguito ad una procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione di nuove collaborazioni onde rispettare il numero delle collaborazioni proposte.

Si ribadisce, infatti, che qualora la proposta preveda la partecipazione, a titolo oneroso, di attori privati ovvero di soggetti pubblici, quali università, centri di ricerca o di formazione, è necessario che questi vengano individuati nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, libera concorrenza, trasparenza e proporzionalità previsti dalla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Si precisa che, come previsto nell'Avviso AOODGEFID\prot. 10862/2016, è possibile che sia l'indicazione del numero dei soggetti che si intende coinvolgere sia la selezione pubblica delle collaborazioni a titolo oneroso sia stata effettuata sin dalla fase di presentazione della proposta progettuale.

Quanto sopra è valido esclusivamente per i progetti autorizzati a valere sull'Avviso prot. AOODGEFID/10862 del 16/09/2016 "*Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità*" in quanto nei successivi avvisi l'indicazione delle collaborazioni non è oggetto di valutazione specifica.

2. Costi orari massimali per le varie figure coinvolgibili nella realizzazione del PON "Per la scuola"

2.1 area formativa: importo orario per esperti e tutor

I massimali di costo della formazione - Esperto € 70,00/h onnicomprensivo e Tutor € 30,00/h onnicomprensivo, riguardano tutti gli esperti/tutor selezionati sia con procedura interna che esterna

relativamente all'area formativa in quanto tali costi sono stati riconosciuti nell'ambito dell'approvazione dei costi unitari standard da parte della C.E. Questi massimali, pertanto, sono riconoscibili per la tipologia di attività svolta, quindi a prescindere dalla provenienza della risorsa selezionata.

Per il personale selezionato con procedura ad evidenza pubblica la nomina si formalizza attraverso la stipula di un contratto di prestazione d'opera che comporterà la presentazione di una nota o di una fattura; per il personale selezionato con procedura interna o a seguito di collaborazione plurima, l'incarico si formalizza con il provvedimento del Dirigente scolastico.

In presenza di motivazioni didattiche specifiche è possibile che le ore del modulo siano attribuite a uno o più esperti. Altrettanto per quanto riguarda il tutor. E' tuttavia auspicabile che, in considerazione dei compiti a lui affidati, la funzione del tutor sia attribuita ad un'unica persona.

Considerata la particolare importanza attribuita all'area formativa, le istituzioni scolastiche devono porre particolare attenzione nella definizione dei criteri di ammissibilità e di selezione al fine di garantire agli allievi, esperti e tutor con competenze didattiche e disciplinari di alto profilo professionale.

2.2 Area gestionale per i progetti a costi STANDARD

L'area gestionale comprende tutte le spese legate alla gestione delle attività formative previste dal progetto (materiale didattico, di consumo, certificazione linguistica e informatica, uso attrezzature, spese di viaggio, vitto e alloggio, pubblicità, ecc). Comprende, inoltre, le spese per il personale eventualmente coinvolto nella realizzazione del progetto, Dirigente Scolastico per la Direzione, il coordinamento e l'organizzazione, il DSGA e il personale ATA per l'attuazione, la gestione amministrativa contabile, referente per la valutazione, o altro personale di supporto se necessario, ecc.

Si precisa che i compensi orari a favore del personale docente, ATA, coinvolto nella gestione sono quelli indicati nelle tabelle 5 e 6 allegate al CCNL di categoria.

2.2.a Direzione e Coordinamento (DS)

Per quanto riguarda la Direzione ed il Coordinamento, di competenza del Dirigente Scolastico, si fa riferimento alla Circolare Ministero del Lavoro n. 2 del 2 febbraio 2009 che indica il *massimale di costo = max € 150,00/giornata singola, al lordo di Irpef, al netto di eventuale IVA e della quota contributo previdenziale obbligatoriamente a carico del committente. Pertanto all'importo sopra indicato deve essere aggiunto quello relativo alle ritenute previdenziali a carico dello Stato,*

Nel caso in cui la prestazione giornaliera sia resa in maniera parziale, si dovrà procedere ad una riparametrazione del compenso, assumendo come riferimento la giornata lavorativa di sei ore tenendo presente, quindi, che l'importo orario è pari ad € 25,00 lordo dipendente.

Tutte le ore prestate per l'attuazione del progetto (ad esempio le ore di riunione con gli esperti ecc.) devono essere supportate da idonea documentazione da conservare agli atti.

2.2.b Dirigente Scolastico: Incarichi aggiuntivi

Gli incarichi aggiuntivi non obbligatori sono regolamentati dall'art. 53 del Decr.Leg.vo 165/2001 e ss.mm.ii.. In particolare tale articolo distingue al comma 6 una serie di attività tra cui quella di formazione diretta ai dipendenti della PA, attività per la quale il dirigente scolastico non necessita della preventiva autorizzazione da parte dell'Amm.ne di appartenenza a cui va corrisposto il relativo compenso integralmente e direttamente. Diversamente per gli altri incarichi aggiuntivi il Dirigente scolastico è tenuto, a norma del comma 7 dello stesso articolo, alla preventiva autorizzazione dalla Direzione scolastica regionale di competenza. Tra questi incarichi vanno annoverati anche quelli finanziati con i Fondi Strutturali Europei (Direzione e coordinamento, Progettazione, collaudo). Si precisa che per il relativo compenso, a norma dell'articolo 132, par. 1, ultimo periodo Reg. (UE) n. 1303/2013: *“Non si applica nessuna detrazione o trattenuta né alcun onere specifico o di altro genere con effetto equivalente che porti alla riduzione degli importi dovuti ai beneficiari”*.

Il Regolamento europeo, infatti, in forza del principio di primazia, prevale sull'art. 19, co. 3 del CCNL dell'Area V dell'11 aprile 2006, che disciplina gli incarichi aggiuntivi non obbligatori assunti sulla scorta di finanziamenti esterni, prevedendo l'applicazione di una ritenuta del 20 per cento in favore del Fondo Regionale.

Quanto sopra è stato anche stabilito dalla Direzione Generale per il Personale Scolastico con nota Prot. n. AOODGPER.16139 del 6 ottobre 2008.

2.2.c Incarichi a Dirigenti scolastici in quiescenza

Per quanto riguarda la possibilità di attribuire incarichi ai Dirigenti in quiescenza si rinvia alla normativa nazionale di riferimento in particolare la circolare interpretativa emanata dal Ministero della Funzione Pubblica, d'intesa con il MEF, in data 4 dicembre 2014, "*Interpretazione e applicazione dell'articolo 5 comma 9 del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 6 del decreto-legge 24 giugno 2014 n. 90*".

2.2.d Gestione e organizzazione del progetto

Si fa presente che non è prevista la possibilità di affidare l'intero progetto a soggetti esterni in considerazione delle disposizioni stabilite dai Regolamenti (UE) in ordine al beneficiario finale dell'intervento. Devono, pertanto, comunque rimanere di esclusiva competenza dell'Istituzione scolastica, beneficiaria titolare del progetto, tutti gli adempimenti organizzativi, gestionali e amministrativo-contabili, ecc.

In quest'area il coinvolgimento di altro personale della scuola, oltre quello previsto, è facoltativo.

2.2.e Pubblicità

La pubblicità, come previsto dal Capo II – art. 115 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dall'Allegato XII "Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi" nonché dal Regolamento d'esecuzione n.821/2014 (Capo II- artt.3- 5) è obbligatoria. La spesa è ammissibile a condizione che i prodotti, gli articoli sui giornali, le targhe all'esterno della scuola suddivise per Fondo, i manifesti murali e ogni altro prodotto sia contrassegnato dai loghi dell'Unione Europea e del Programma Operativo Nazionale nonché dall'indicazione che sono realizzati nell'ambito dei Programmi Operativi finanziati con i Fondi Strutturali Europei. Tale azione è finalizzata alla pubblicizzazione degli interventi. Si rimanda, a tale proposito, alle note MIUR.AOODGEFID n. 11805 del 13-10-2016 e n. 3131 del 16-03-2017 rintracciabili al seguente link: http://www.istruzione.it/pon/ponkit.html#sec_pub . Tali disposizioni sono valide anche per i progetti finanziati dal FESR:

È necessario chiarire che le azioni pubblicitarie sono finalizzate a comunicare al pubblico e ai destinatari che le iniziative formative sono state finanziate con i Fondi Strutturali Europei. La pubblicità che si discosta dalle caratteristiche richieste dai Regolamenti Comunitari comporta la non conformità e può, di conseguenza, determinare l'inammissibilità della spesa.

Nel caso in cui si renda necessario il ricorso ad esperti di settore individuati a seguito di procedura di selezione, si faccia riferimento agli artt. 33 e. 40 del Decreto Interministeriale n. 44 del 1 febbraio 2001 "Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche" in particolare quanto indicato nell'art. 40 *Contratti di prestazione d'opera per l'arricchimento dell'offerta formativa*:

1. "L' istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione.
2. Il Consiglio di istituto, sentito il collegio dei docenti, disciplina nel regolamento di istituto le procedure e i criteri di scelta del contraente, al fine di garantire la qualità della prestazione, nonché il limite massimo dei compensi attribuibili in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto.

2.2.f Figura aggiuntiva e servizio mensa

E' necessario richiamare l'attenzione sulla specificità della figura aggiuntiva che deve corrispondere a quanto sotto indicato. In quanto si è potuto constatare una interpretazione errnea circa questa figura. Infatti l'eventuale figura aggiuntiva nell'ambito dei costi unitari standard svolge una funzione peculiare, in particolare viene coinvolta per esigenze specifiche degli allievi. E' intesa quale supporto individuale (1 ora per allievo oltre il monte ore del percorso formativo) ed è selezionata nel rispetto della nota prot.

Tipologie di figure aggiuntive, chiamate ad intervenire individualmente su ciascun allievo, possono essere il mediatore linguistico, una figura specifica per target group, lo psicologo, il medico, ecc.

Il compenso orario è pari a quello previsto per il tutor (€ 30,00/h omnicomprendivo) riconosciuto dalla C.E. nell'apposita Decisione di approvazione dei costi standard pubblicata nella GUUE del 15.11.2017.

Nel caso in cui l'istituzione scolastica abbia scelto, in fase di presentazione della proposta, l'utilizzo della figura aggiuntiva in uno o più moduli ma, in fase di attuazione, abbia riscontrato che tale figura non è necessaria, la scuola provvederà ad inserire nel sistema SIF la richiesta di modifica del piano finanziario rinunciando a tale figura aggiuntiva, ciò deve avvenire preferibilmente al momento dell'avvio del modulo, in quanto cambia il costo unitario per allievo e comunque non oltre la fase di chiusura del modulo stesso. L'Autorità di gestione provvederà a rimodulare il finanziamento del progetto dandone comunicazione all'istituzione scolastica richiedente. Analogamente avverrà per quanto riguarda il servizio mensa ove sia stato richiesto e autorizzato.

2.2.g Selezione personale interno all'istituzione scolastica

La scelta del personale interno deve avvenire, comunque, nel rispetto dei principi di trasparenza, di rotazione degli incarichi e parità di trattamento. Ciò comporta che l'incarico possa essere conferito a seguito dell'espletamento di una specifica procedura di selezione interna o, anche, sulla base del possesso dei titoli, delle esperienze e delle conoscenze specifiche necessarie, con una delibera del Collegio dei Docenti debitamente motivata. La designazione va formalizzata con specifica delibera e deve emergere nel verbale del Collegio dei docenti. Per quanto riguarda il personale ATA la designazione può avvenire nell'ambito della proposta del Piano di lavoro annuale del DSGA approvato dal Dirigente Scolastico. Sono fatti salvi quei compiti esclusivamente di competenza del DS e del DSGA, salvo delega.

I compensi per il personale coinvolto in quest'area (DSGA, ATA, eventuale personale docente), sono quelli previsti dalle tabelle 5 e 6 allegate al CCNL di categoria.

2.2.h Esperti madre lingua

Per quanto riguarda gli esperti madre lingua si farà riferimento a quanto contenuto nell'allegato 2 dell'avviso Prot. AOODGEFID\1953 del 21/02/2017 "Potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'offerta formativa" e qui riportato:

"Nei corsi riservati alla formazione delle lingue straniere priorità assoluta va data ai docenti "madre lingua" vale a dire cittadini stranieri o italiani che per derivazione familiare o vissuto linguistico abbiano le competenze linguistiche ricettive e produttive tali da garantire la piena padronanza della lingua straniera oggetto del percorso formativo e che quindi documentino di aver seguito:

- *a) il corso di studi e conseguito i relativi titoli (dalle elementari alla laurea) nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo;*
- *b) il corso di studi e conseguito i relativi titoli (dalle elementari al diploma) nel Paese straniero la cui lingua è oggetto del percorso formativo e di essere in possesso di laurea anche conseguita in un Paese diverso da quello in cui è stato conseguito il diploma.*

Nel caso di cui al punto b), la laurea deve essere, obbligatoriamente, accompagnata da certificazione coerente con il "Quadro comune europeo di riferimento per le lingue" rilasciata da uno degli Enti Certificatori riconosciuti internazionalmente. Per i percorsi formativi finalizzati al raggiungimento della certificazione B2 del Framework europeo l'esperto deve essere in possesso di una Certificazione di livello C2; per tutti gli altri livelli l'esperto deve essere in possesso di una Certificazione almeno di livello C1.

In assenza di candidature rispondenti ai punti sopra indicati, la scuola potrà fare ricorso ad esperti "non madre lingua" ma che siano, obbligatoriamente, in possesso della laurea specifica in lingue straniere conseguita in Italia. Il certificato di laurea deve indicare le lingue studiate e la relativa durata. La scelta terrà in considerazione solo la lingua oggetto della tesi di laurea.

Nella pubblicazione dell'avviso le scuole potranno inserire tra i criteri il possesso dell'abilitazione all'insegnamento della lingua oggetto del percorso formativo, la conoscenza, documentata da parte

dell'esperto, della metodologia, del piano didattico, del testing proprio dell'Ente certificatore prescelto dall'Istituzione scolastica.

3. Attuazione del progetto

3.1 Modifiche ai moduli dopo l'autorizzazione

In considerazione del fatto che tra la presentazione della proposta formativa, la valutazione e l'autorizzazione decorre un certo lasso di tempo per cui le condizioni effettive possono essere parzialmente modificate, il sistema GPU permette direttamente alla scuola in fase di gestione di:

- modificare la data di inizio e fine del modulo;
- modificare la sede di realizzazione del modulo;
- modificare i destinatari rispetto a quelli inseriti nella proposta;
- aggiornare il calendario degli incontri.

Si ricorda che la tipologia d'intervento (competenze di base e trasversali, sport ecc.) del modulo non può essere modificata. E' consentito l'aggiornamento dei contenuti in relazione ai bisogni formativi attuali. Tale modifica va registrata nella sezione gestione moduli all'interno del sistema GPU.

3.2. Revoca/rinuncia progetto/modulo/modifica titolo modulo

E' a disposizione delle istituzioni scolastiche nell'area "Gestione finanziaria (SIF 2020)" la funzione per la richiesta di "Revoca/Rinuncia modulo/modifica titolo modulo". La procedura da seguire è indicata nel manuale "Rinunce ed integrazioni" utilizzando il link http://www.istruzione.it/pon/ponkit_disposizioni.html

Si precisa, tuttavia, che non è possibile chiedere la rinuncia dei moduli afferenti alle tipologie previste come obbligatorie nell'avviso specifico pena la revoca dell'intero progetto.

Si riepilogano alcune delle funzioni che possono essere necessarie in fase di attuazione del progetto e la piattaforma di riferimento:

Sistema informativo GPU (Gestione interventi)

1. Richiesta proroga per il completamento del modulo/progetto;
2. Richiesta di chiusura anticipata del modulo per diminuzione allievi sotto il numero minimo.

Sistema informativo SIF2020 (Gestione finanziaria):

1. Rinuncia al progetto/modulo;
2. Richiesta modifica titolo modulo;
3. Rinuncia "Figura aggiuntiva"
4. Rinuncia costo aggiuntivo per la "Mensa".

Per quanto riguarda la gestione della "Figura Aggiuntiva" si precisa che, qualora prevista in candidatura, in fase di "Avvio" del modulo, il sistema controlla la presenza di una procedura per almeno una selezione di tale figura. In mancanza, il sistema blocca l'avvio ed avvisa l'istituzione scolastica di provvedere o ad avviare la procedura di selezione della figura aggiuntiva o alla rinuncia di tale costo.

Parimenti in fase di chiusura il sistema verifica la presenza delle due voci, in tal caso per la "Mensa" il sistema consente la stampa di un format che riporta i nominativi dei corsisti che hanno conseguito l'attestato con l'indicazione che hanno usufruito della mensa. Il Dirigente scolastico firma il modulo e lo carica nel sistema. Per quanto riguarda la "Figura aggiuntiva" il sistema consente la compilazione di un format con la richiesta, per ogni corsista, di indicare se ha usufruito dell'ora prevista con la specifica del giorno e dell'ora. Il sistema permette la stampa di tale format che, opportunamente firmato dal Dirigente scolastico, viene inserito nel sistema informativo.

Qualora la scuola, in fase di chiusura, si accorga che le ore della "Figura aggiuntiva" non sono state

erogate, deve chiedere la revoca della “Figura aggiuntiva”.

Si comunica che le funzioni sopra indicate saranno disponibili a partire dal 27/12/2017 nell’ambito del SIF2020, mentre dall’ 08/01/2018 saranno disponibili quelle della piattaforma GPU.

3.3 Lettera di autorizzazione

Una volta comunicato l’impegno finanziario all’USR di riferimento, l’Autorità di Gestione comunica l’autorizzazione alle singole scuole./, quelle

La nota autorizzativa della singola istituzione scolastica sarà disponibile, per gli istituti, nella Gestione Finanziaria, all’interno del “Sistema Informativo fondi (SIF) 2020” seguendo le istruzioni di seguito riportate:

1. accedere alla “Gestione finanziaria” dalla home page dei Fondi Strutturali:
http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/pon/2014_2020
2. Inserire le credenziali SIDI
3. Nell’area Finanziario contabile selezionare “Sistema Informativo fondi (SIF) 2020”:
4. Accedere al “Menù Funzioni” in alto a sinistra
5. Selezionare la voce di menù “Fascicolo attuazione” e la sottostante voce “Lettera di autorizzazione”.

4 Numero allievi

Negli Avvisi a costi STANDARD la partecipazione degli allievi in fase di candidatura è stata prevista tra un minimo di 15 ed un massimo di 20 allievi. Di conseguenza, il sistema finanziario calcola il costo gestionale riconoscibile sulla base del numero degli allievi registrato in fase di candidatura. In fase di avvio la scuola può ampliare il numero di iscritti oltre quello autorizzato (**senza alcuna incidenza sul costo gestionale**) al solo fine di avere il più alto numero di partecipanti utile a garantire il più alto numero di attestazioni di frequenza.

Di seguito alcuni esempi:

Numero ore modulo	Partecipanti iscritti	Formazione UCS Formazione 100,00h 70,00 Esperto x n. ore modulo 30,00 Tutor x n. ore modulo	Gestione UCS Gestione 3,47h/allievo Moltiplicato per n. allievi moltiplicato per n. ore modulo	Configurazione finanziaria
30	15	3.000,00	1.561,50	4.561,50
30	20	3.000,00	2.082,00	5.082,00
30	25	3.000,00	2.082,00	5.082,00

Pertanto 20 allievi è il numero massimo su cui si basa il costo della gestione. Nel caso in cui la scuola abbia indicato un numero maggiore di 20, l’area gestionale si attesta, comunque, al costo previsto per 20 allievi.

Si ricorda che punto cruciale dei progetti a costi unitari standard è la presenza costante e continua degli iscritti in quanto ogni ora di assenza allievo riduce il valore dell’area gestionale di € 3,47.

Infine, si ricorda che qualora il numero dei frequentanti scendesse al di sotto di 9 allievi per due incontri consecutivi, il modulo va chiuso immediatamente.

Nel caso in cui il progetto sia a costi reali (ad esempio l’Avviso 6076 del 04/04/2016) il rimborso delle spese effettuate comprenderà anche le attività svolte nei due giorni con un numero di allievi sotto il minimo previsto n. 9. Tale numero scenda ad 8 per le scuole situate nelle piccole isole e per i percorsi all’interno delle sedi carcerarie.

Nel caso dei progetti a costo standardizzato la chiusura anticipata causerà una riparametrazione del piano finanziario. L'area formativa sarà rapportata al numero di ore effettivamente svolte e l'area gestionale sarà ricalcolata proporzionalmente.

5 La certificazione della spesa per i Costi unitari standardizzati (CUS)

L'avanzamento della spesa è dimostrata dall'inserimento dei modelli CERT_S nel sistema informativo.

Nella gestione a costi standard, la certificazione non rappresenta, come per i progetti a costi reali, la dimostrazione, da parte delle scuole, dei pagamenti effettuati in un determinato periodo temporale, bensì costituisce la richiesta di rimborso delle attività effettivamente realizzate nei singoli moduli del progetto.

In tal senso il sistema informativo SIF, al momento dell'inserimento della certificazione (modello CERT_S) calcola in automatico, per ogni singolo modulo **concluso**, gli importi riconoscibili per:

la formazione, sulla base delle effettive ore di formazione realizzate e registrate nel sistema informativo GPU

la gestione, sulla base delle effettive ore di presenza dei partecipanti registrate nel Sistema informativo GPU. Per i soli interventi di formazione all'estero (Avviso pubblico 3504 del 31 marzo 2017 "Potenziamento della cittadinanza europea" sottoazione 10.2.3C e Avviso pubblico Prot. 3781 del 05/04/2017 "Alternanza scuola lavoro"), a supporto dei costi ERASMUS applicati, sarà obbligatorio caricare nella certificazione i titoli di viaggio utilizzati.

E' possibile chiedere il rimborso di più moduli contemporaneamente, inserendoli nella stessa CERT_S, a condizione che siano tutti conclusi.

Si ricorda che, mentre gli importi rimborsabili per la formazione sono garantiti sulla base dell'effettiva realizzazione delle ore di formazione, a prescindere dal numero degli allievi presenti, gli importi relativi alla gestione dipendono dalla effettiva presenza dei partecipanti e pertanto, per ogni ora allievo non fruita il sistema in automatico decurta il costo unitario standard h/allievo pari ad € 3,47.

La possibilità di registrare, in fase di avvio delle attività, un numero di allievi maggiore di quello autorizzato, può garantire alla scuola un più alto numero di attestazioni di frequenza e quindi un minor rischio di perdere risorse gestionali.

Si precisa, infine, che nella compilazione delle certificazioni a costi standard (CERT_S) non viene richiesto il caricamento di alcun documento di spesa. La certificazione, quindi, è un modello di richiesta di rimborso precompilato secondo quanto sopra detto, prodotto in automatico dal sistema che dovrà essere inoltrato e inviato. Come per le certificazioni a costi reali la relativa ricevuta deve essere firmata dal DS o dal DSGA.

Per quanto riguarda i controlli di primo livello sulle certificazioni a costi standard le verifiche, pertanto, verteranno principalmente sull'effettiva realizzazione degli interventi attraverso il controllo della registrazione delle ore di presenza dei formatori e dei partecipanti nella piattaforma informatica GPU. Particolare attenzione nella fase di controllo sarà data anche alle procedure di selezione del personale e alle procedure di acquisizione di beni o servizi. Infatti oltre alla citata registrazione, dovranno essere inserite tutte le procedure sopra indicate.

6 Varie

6.1 Disposizioni per la selezione

Si precisa che le disposizioni inerenti la selezione delle candidature riveste carattere generale ma ogni Avviso potrà contenere delle specificità e diverse disposizioni in ragione della tipologia dell'intervento, degli obiettivi e dei destinatari. L'Autorità di Gestione si riserva, quindi, la possibilità di inserire specifiche precisazioni sulla base delle peculiarità dei singoli Avvisi, come peraltro è avvenuto già per i progetti degli snodi territoriali. Specifiche disposizioni sono previste, inoltre, per i progetti che prevedono la possibilità dell'accordo di rete.

In linea generale i progetti che riguardano la formazione del personale della scuola privilegeranno la procedura di selezione di esperti esterni al fine di garantire un apporto di soggetti specializzati per la crescita professionale del personale della scuola.

Con particolare riferimento alla selezione del personale necessario all'attuazione dei moduli, al fine, anche di evitare il rischio di adottare criteri ritenuti discriminatori che potrebbero essere rilevati in fase di controllo, si suggerisce di effettuare preliminarmente l'individuazione del personale interno e con specifica successiva procedura la selezione prevista per gli esperti esterni. Si precisa che questa distinzione permetterà alle scuole di utilizzare un iter più veloce per quanto riguarda la selezione interna rispetto a quella esterna. Infatti per l'interna è possibile ridurre i tempi di presentazione delle candidature (da 15 a 7 giorni) mentre per gli avvisi ad evidenza pubblica va rispettata la tempistica indicata.

6.2 Conservazione della documentazione

Come è noto, il Programma Operativo Nazionale è dotato di due sistemi informativi (GPU e SIF) rispettivamente per la gestione degli interventi e per la gestione finanziaria. Tutta la documentazione relativa alle attività finanziate con il Fondo Sociale Europeo (FSE) ed anche con il Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) va inserita nei citati sistemi a disposizione dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Audit e dell'Autorità di Certificazione. Le istituzioni scolastiche, anche nel loro interesse, dovranno prestare la massima attenzione a che tutta la documentazione sia inserita nei sistemi entro le scadenze previste.

Si ricorda, inoltre, che anche la documentazione non richiesta dal suddetto sistema andrà conservata agli atti almeno fino al 2026.

6.3 Indicazione dei criteri di selezione per l'individuazione degli allievi

I criteri per l'individuazione degli allievi da inserire nei vari moduli è di competenza degli OO.CC. della scuola, fatte salve specifiche condizioni e disposizioni che sono definite dall'Autorità di Gestione, in particolare, per i progetti che vedono impegnati gli allievi nei percorsi di formazione con soggiorno nei Paesi Europei.

Si precisa, tuttavia, che i criteri devono tenere conto dei destinatari, degli obiettivi specifici corrispondenti alle priorità di intervento e ai risultati attesi così come descritti nel Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2014) n. 9952 del 17/12/2014. E' evidente che si dovrà tener conto del maggior fabbisogno in termini di disagio negli apprendimenti e recupero dello svantaggio nei percorsi di istruzione ordinamentali.

Il testo del Programma Operativo Nazionale è a disposizione nel sistema informativo al seguente link: http://www.istruzione.it/allegati/2014/PON_14-20.pdf

IL DIRIGENTE
Autorità di Gestione
Annamaria Leuzzi